

YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

& **CHIAMATA APERTA**
Il Filo dell'Arte Contemporanea

20
ANNI
Collezione
Civica di
Fiber Art



YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

& CHIAMATA APERTA

Il Filo dell'Arte Contemporanea



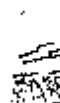
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



CITTÀ DI
CHIERI



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino



YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

& CHIAMATA APERTA

Il Filo dell'Arte Contemporanea



CITTÀ DI
CHIERI

YFC e Chiamata Aperta - 19 maggio – 1 luglio 2018

Chieri (TO) - Imbiancheria del Vajro

Via Imbiancheria 12

Performance - 19 maggio 2018

Interconnessione di Adele Oliva acrobazia aerea con il tessuto ispirata all'opera Anemocoria di Cristina Mariani Rigger Davide Cusumano.

Trame d'Autore - 9 maggio – 3 giugno 2018

Torino - Accademia Albertina di Belle Arti

Sala Azzurra - Via Accademia Albertina, 6

Performance - 9 maggio 2018

Abito scultura da indossare e installativo di Valeria Scuteri Tra mitologia e logos - Interprete Marta Ziolla

Ricerche Tessili - 19 maggio – 1 luglio 2018

Chieri (TO) - Palazzo Opresso - via San Giorgio, 3

Abitare l'Arte - 19 maggio – 1 luglio 2018

Chieri (TO) - Bonetto Design - Arredamento

Vicolo Madonnetta 1

Into the White - 19 maggio – 17 giugno 2018

Chieri (TO) - Ex Oratorio San Filippo

Via Vittorio Emanuele II, 63

Dialoghi di Fili - 8 giugno – 30 settembre 2018

Caraglio (CN) - Filatoio Rosso

Con il patrocinio di

MIBAC

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA

Mostre inserite nel circuito del Salone del Libro Off (Torino)

Direzione Artistica Silvana Nota

Direzione Organizzativa Carla Gilardi

Servizio Promozione del Territorio

e Attività Culturali Città di Chieri

Giuria

Valeria Scuteri - presidente

Maria Francesca Garnero, Silvana Nota

Preview Accademia Albertina - presentazione

e coordinamento Angelo Mistrangelo, critico d'arte

Traduzione Alice Insabella - Chieri

Progetto allestimento Studio di Architettura Tiberio

Torino/Nizza (Francia)

Ufficio stampa X.O Communication

Maria Elena Delia, Marta Franceschetti

Social Media Acapo Agency - Davide Fantino

Video Maker Produzioni audiovisive Roundwood

Studios - Passerano Marmorito (At) e Torino

Crediti fotografici

Archivio Artisti espositori

Archivio Giancarlo Sponga

Archivio Collezione Civica Trame d'Autore

Archivio Gruppo TraLicci

Cartellonistica Claudio Zucca - Chieri (Pessione)

Per la mostra presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

allestimento Michelangelo Grosso

Per la mostra presso il Filatoio Rosso di Caraglio (CN)

progetto espositivo ed allestimento Aurelio Toselli

Per la mostra collettiva del gruppo TraLicci

Into the White

ideazione e cura Margherita Ferngachino e Caterina

Fiore, *allestimento* Lella Vangelista

Per la mostra presso Show Room Bonetto Design

allestimento Beniamino Bonetto

Si ringraziano

per Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Fiorenzo Alfieri, Presidente

Salvatore Bitonti, Direttore

Enrico Zanellati, Relazioni esterne

per la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio

Aurelio Blesio, Presidente

Andreina d'Agliano, Consigliere

Laura Vietto, Segreteria Generale

Mirto Bersani, Direttore *Corriere di Chieri*

Mario Ghirardi, *Fondazione Chierese per il Tessile e il Museo del Tessile*

Matteo Maso, Presidente *Unione Artisti del Chierese*

Anna Ghigo, *Associazione Amici del Ricamo Bandera*

Elsa, Franco Mazzuoccolo e Franco Canavesio
per la mostra "l'Anima Sognante di Martha
Nieuwenhuis" evento off di apertura della rassegna
Tramanda

Cristina Favaro, *Associazione Punto A Capo*

Liliana Panza

Beniamino e Federica Bonetto

Per la presenza degli studenti in concorso:

Accademia di Belle Arti Bologna

Accademia di Belle Arti di Brera

Accademia di Belle Arti di Carrara

Accademia di Belle Arti di Firenze

Accademia NABA di Milano

Accademia Calcagnile di Lecce

Accademia di Belle Arti di Venezia

Liceo Artistico Statale Felice Faccio di Castellamonte (To)

Istituto Europeo di Design di Roma

Tutti gli artisti che hanno partecipato

Uno speciale ringraziamento a Giancarlo Sponga

Immagini di copertina su segnalazione della Giuria

prima di copertina:

Inverno di Sara Berola

quarta di copertina:

La reine, le chevalier, la vestale di Tommaso
Fraschini

seconda di copertina:

Sorriso di Sara Costa

terza di copertina: Invasione integrazione
di Elham Mosslllemi Aghili

Media Partner



Sponsor tecnici



Progetto grafico e stampa

Arché Comunicazione - Chieri



L'edizione 2018 di Tramanda, e quindi le mostre e gli eventi che la compongono, nasce come tributo alla storia della *Fiber Art* chierese nell'anno dei festeggiamenti del ventennale della prima Trame d'Autore. Sarà un evento che partendo da ciò che è stato, esaltandolo e celebrandolo come tesoro della storia dell'arte contemporanea, si pone l'importante obiettivo di guardare al presente e puntare al futuro. La rinnovata fiducia che apprezzati artisti internazionali dimostrano a Chieri nella *Open Call*, la dobbiamo al lavoro di questi ultimi anni con lo *Young Fiber Contest - Marialuisa Sponga Award*, giunto alla sua III^a edizione, che cresce ogni anno di più come numero di partecipanti e qualità di ricerca artistica. Questo risultato deriva dalla sinergia con l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino e le altre Accademie italiane, collaborazione che avvicina a Chieri moltissimi giovani artisti di evidenti capacità creative, e che pone le basi per nuovi e ambiziosi progetti futuri. Tramanda 2018 è anche tributo alle bellissime location chieresi, agli artisti della Collezione Civica e alle realtà del territorio che negli anni hanno portato avanti la *Fiber Art* chierese. Vedremo infatti la selezione di lavori di 4 artiste della collezione esposte a Palazzo Opresso, dove le Biennali sono nate, e le suggestive installazioni delle ospiti di TraLicci esaltare la Cappella di San Filippo. Il successo di quest'anno è frutto del lavoro di questi ultimi anni, in cui abbiamo cercato di rendere attuale e moderna la tradizione tessile chierese, senza dimenticare mai le sue radici.

Giulia Anfossi
Assessore alla Cultura - Città di Chieri

The 3rd edition of Tramanda, and all exhibitions and events related to it, was conceived as a tribute to Fiber Art in Chieri in the year of the celebration of the 20th anniversary of Trame D'Autore.

It will be an event that will start from the past, eulogizing and celebrating it as a treasure in the history of contemporary art, with the aim to look at the present and build a future. Respected international artists demonstrated a renewed trust towards the city of Chieri and its tradition, and it can be seen in the Open Call section. This is the result of last years commitment of people working at the Young Fiber Contest-Marialuisa Sponga Award, that reached its 3rd edition and it is constantly growing in number of participants and quality of the artistic research.

This result has been achieved thanks to the synergy between the Accademia Albertina of Fine Arts in Turin and others Italian academies, a cooperation that put in contact Chieri with many young artists, whose creative abilities are undeniable, and laid the groundwork for new and ambitious projects for the future. Tramanda 2018 is also a tribute to beautiful locations in Chieri, to artists of the civic collection and to local artists that continued the tradition of Fiber Art in Chieri. We will see a section of 4 artworks, belonging to the collection, exposed in Palazzo Opresso, where Biennials were born, and suggestive installations of TraLicci's guest artists that will sublimate the Chapel of San Filippo. This year's success is the outcome of last years hard work, when we tried to make the textile tradition in Chieri more contemporary and modern, without forgetting its roots.

Giulia Anfossi
Councillor for Cultural Resources Città di Chieri

È con soddisfazione che mi complimento con le vincitrici, e con tutti gli artisti che hanno partecipato alla III^a edizione del **Young Fiber Contest**, i cui risultati qualitativi rispondono appieno alle aspettative del Premio.

Un Premio che intende essere un gioioso augurio di buona fortuna ai giovani, che con le loro opere danno continuità e innovazione all'affascinante e colto linguaggio della **Fiber Art** di cui Marialuisa è stata protagonista, e con la quale ho condiviso vita e progetti.

In totale sintonia con quello che è stato il suo pensiero, il riconoscimento "**Marialuisa Sponga Award**" trova il suo significato nel puro piacere di contribuire alla crescita del mondo artistico e dei suoi sogni.

La più sincera emozione sta dunque alla base del concorso che la Città di Chieri (dove Marialuisa è stata di casa, sia per la presenza alle Biennali Internazionali di Fiber Art che con opere donate alla Collezione Trame d'Autore) ha voluto trasformare in un evento che rigenera la vitalità del progetto della Collezione, e offre sostegno alle generazioni che si affacciano con impegno al mondo dell'arte. Sono inoltre felice che la terza edizione di Young Fiber Contest coincida con i Vent'anni di Trame d'Autore e della "Chiamata Aperta", che vede ritornare a Chieri molte artiste già presenti alle Biennali chieresi insieme a Marialuisa, accanto a molti altri in un nuovo rifiorire della **Fiber Art**.

Giancarlo Sponga

Completely in harmony with her way of thinking, the Marialuisa Sponga Award finds its sense in the pure pleasure to contribute to the growth of the artistic world and its dreams. The most sincere emotion is then the fundamental point of the contest that the city of Chieri (which has been Marialuisa's home, both for her participation to the International Biennials of Fiber Art and for her works donated to the Civic Collection Trame d'Autore) decided to turn into an event that restores the vitality of the project linked to the Civic Collection and offers a support to new generations that responsibly face the art world.

I am also very happy that the 3rd edition of Young Fiber Contest coincides with the celebration of the 20th anniversary of Trame d'Autore and on this occasion, the Open Call section brought back many artists that took part to the Biennials together with Marialuisa, in addition to other new artists, symbol of a new rebirth of Fiber Art.

Giancarlo Sponga



OSSERVARE IL CAMBIAMENTO E RITROVARE IL FILO DELLE ORIGINI

Silvana Nota

Un rilevante e sorprendente cambiamento in atto, che vede confluire con inaspettata unità di premesse concettuali i due fondamentali filoni di espressione artistica collegata al medium tessile, quello degli artisti il cui pensiero si relaziona in modo identitario con la Fiber Art, e quello invece di coloro che, volutamente o inconsapevolmente al di fuori di questa corrente, individuano nella tessilità elementi di forte valenza simbolica più che mai adatti ad esprimere idee e sperimentazioni, affiora come elemento centrale nella 3ª edizione di *Young Fiber Contest* e della *Chiamata Aperta*. I risultati delle opere selezionate attraverso questo doppio bando, promosso in occasione dei 20 anni di fondazione della Collezione Civica *Trame d'Autore*, sovvertendo ogni previsione, ribaltando punti di vista e ipotesi di tendenza, registrano infatti una svolta e il fiorire di una stagione nuova che vede il tessuto, prima d'ora maggiormente circoscritto alle aree di nicchia, diffondersi a macchia d'olio nel panorama artistico globale. Ciò che più risalta, e con ogni probabilità anche grazie al dilagare dei recentissimi *Yarn Bombing* e la *Urban Knitting*, espressioni tessili di *Street Art*, che hanno invaso città e periferie, è lo spirito stesso della *Fiber Art* estrinsecato da moltissimi artisti, soprattutto giovani, che incredibilmente, pur non conoscendone inizialmente la storia, vi approdano cogliendone i punti caratterizzanti sintetizzati e tradotti con straordinaria molteplicità di esiti formali e poetici.

Originatasi nelle *Avanguardie* del *Primo Novecento*, quando gli artisti infrangono ogni schema per impadronirsi di materiali e tecniche inusuali, teorizzando scelte e modalità esecutive anche antiaccademiche, ma sviluppatasi storicamente negli *Anni Sessanta* con le *Biennali di Losanna*, la *Fiber Art*, fedele a se stessa quanto in costante metamorfosi, anche se mai codificata in un manifesto, risponde ad alcuni tratti

fondamentali che ne contraddistinguono il linguaggio: utilizzo di filati e tessuti tradizionali o non convenzionali (carta, plastica, fili di ferro, ecc.) lavorati al telaio oppure l'*off loom* (cioè tecniche tessili libere), scelta della manualità come gesto concettuale mirato al recupero e la rispetto del sapere antico di ogni luogo e tempo e vivificato nelle rivisitazioni contemporanee, attenzione alle culture di ogni Paese, sperimentazione in progress e spirito cosmopolita. Elementi più mai presenti nel lavoro e nelle ricerche delle due vincitrici ex aequo di *Young Fiber Contest*: Anna Lucia Rizzello e Reyhanenh Alikhani. La prima italiana, la seconda iraniana, percorrendo strade diverse e parallele giungono ad incrociare i loro passi guidate dai fili e dalla bellezza, parola chiave quest'ultima per entrambe, unite nella ricerca di armonia e di un fare antico inteso quale preziosa materia a cui attingere per esplorare successivamente aree contemporanee intellettuali ed estetiche.

Anna Lucia Rizzello, partendo da una riflessione sull'Essere Umano, costantemente attratto dal nuovo in quanto alla ricerca di se stesso, individua nella necessità di ritrovarne la più profonda essenza, anche l'esigenza di scendere nel profondo del nostro "essere", termine che indaga sviscerandone anche i significati semantici. Nella sua opera "Cuore tessuto" mette al centro il cuore, luogo dove trovare l'equilibrio tra mondo interiore ed esteriore alla scoperta di compenetrazioni armoniose. Le stesse compenetrazioni che compongono il linguaggio della sua opera nella quale riprende la secolare tecnica del "Fiocco leccese", tipico della terra dove è nata, ritrovato e trasposto nel suo lavoro con spago, garza, cotone, ferro. Una via filosofica e di manualità per cogliere il messaggio di un sapere senza tempo. La bellezza, che appare e che si cela nell'anima, il desiderio di imparare e trasmettere nuovamente ad altri, ne caratterizzano il significato poetico.

Reyhanenh Alikhani, seguendo il desiderio di rappresentare la natura nella sua meraviglia come simbolo di rispetto e di tributo all'ambiente, cerca di restituire nella sua opera "Ri-Nascimento" la bellezza e una nuova rinascita a ciò che la natura stessa ha dovuto abbandonare nell'inevitabile ciclo di vita e di morte. Raccogliendo rami secchi trovati a terra nella prima periferia di Bologna dove vive, e conoscendo fin dall'infanzia le millenarie tecniche Persiane di tessitura, ha sviluppato il suo lavoro utilizzando strumenti ormai ossidati e lana grezza acquistati nei mercati locali in Iran, dove è nata, utilizzandoli poi per la tessitura dell'installazione eseguita con l'antica tecnica Kilim. Un processo creativo seguito applicando i fili di trama e assecondando la forma complessa dei rami, proseguendo successivamente con i nodi, ideando al contempo un'interpretazione personale della geometria di tradizione. Accanto dunque all'universalità di pensiero specchiata nelle due opere vincitrici, **un grande affresco di linguaggi e forme attendono il visitatore che varca la soglia del suggestivo spazio di archeologia industriale dell'Imbiancheria del Vajro a Chieri**, dove oltre settanta artisti approdati con il Concorso dedicato ai giovani e con la *Chiamata Aperta*, dialogano ricreando ulteriori intrecci. Nel loro insieme riflettono, come scrisse **Silvia Heyden* a proposito della *Fiber Art* "l'immenso valore dell'unità nella diversità", un grande coro dunque, coeso e multiforme nel rispetto delle reciproche originali caratteristiche, panorama nel quale l'incontro-confronto diviene opportunità di crescita. **Suddivisi per sezione**, i materiali in mostra offrono un'occasione culturale di rilevante significato in quanto ogni lavoro, indipendentemente dal gusto personale di chi lo osserva, propone un viaggio nella storia dell'umanità percorsa da quel filo trasmettitore di sapienze millenarie e generatore di rinnovate energie.

Ad aprire idealmente il dischiudersi di questi mondi affascinanti e liberi, sono due opere simbolo rispettivamente di **Martha Nieuwenhuijs** (1947 - 2017) ideatrice nel 1998 della 1ª Biennale di Fiber Art e dell'omonima Collezione Trame d'Autore, e di **Marialuisa Sponga**,



Martha Nieuwenhuijs - Bagneuses - 2004 - collezione civica Trame d'Autore

(1942-2015) solare protagonista della Fiber Art internazionale, figura costantemente presente nei progetti di Chieri e della collezione, a cui il marito Giancarlo ha dedicato l'omonimo Premio da lui sostenuto quale incoraggiamento ai giovani.

L'area Young, come per le scorse edizioni presenta la prevista **Top Twelve Selection**, 12 proposte di particolare interesse a cui si affianca un corpus di opere riunite sotto il titolo **"All together"**, istituito espressamente dalla giuria per dare spazio alle voci di un maggior numero di giovani, che nelle loro candidature hanno manifestato impegno e mirato interesse alla *Fiber Art*.

Tra le novità emerse in questa terza edizione, oltre a confermare la presenza di numerosi studenti provenienti da Accademie italiane, dall'entrata di un liceo artistico, accanto ad altri giovani già avviati alla professione d'arte, **si evidenzia il chiaro interesse nei confronti dell'elemento tessile affiancato ad altri materiali e modalità esecutive ancora diverse rispetto alla Fiber Art che, va sottolineato**, da sempre è percorsa da interventi non convenzionali, quali carta, metallo, plastica, ecc. **Emerge infatti in alcuni lavori presentati al YFC, la marcata tendenza ad innestare, fondere e assemblare**, come nel caso dell'argilla cruda, dell'incisione o del fumetto cucito, **elementi tra loro molto diversi per caratteristiche e linguaggi, non già integrati come parti di un completamento all'opera tessile, ma accostati con pari importanza**.

Un tratto così emergente da delineare un inedito risultato al cui centro il tessuto si annovera tra gli strumenti del *mixed media* trovando un ruolo pari ai pigmenti, alle matite, alla tecnologia.



**Silvia Heyden (1927 -2015) storica artista allieva di Hitten presente nella collezione civica con una preziosa opera sperimentale: One for two I (1996)*

Arazzo. Telaio a mano. Lino, lana.

126x122 cm



Marianna Pagliero *Da una voce all'altra*, 2016. Marmo, filo di lana. Larghezza di ciascuna lastra cm 10, lunghezza variabile dai 70 ai 120 cm - collezione civica Trame d'Autore

Un alto profilo qualitativo, che si evidenzia nel concetto di **continuità e avanguardia**, si respira nella sequenza affascinante della **Chiamata Aperta - Sul filo dell'Arte**

Contemporanea, con la quale Chieri ha ritrovato la grande risposta dei *fiber artist* ritornati dopo aver partecipato alle passate Biennali Trame d'Autore, insieme a molti altri artisti approdati invece per la prima volta da tutt'Italia e dall'estero, confermando come i tempi siano maturi per un'altra ondata d'arte che vuole confrontarsi, rigenerare le forze, ricreare cammini tra sperimentazione e ricerca in progress. Per la Città di Chieri e per la Collezione **"Trame d'Autore"**, divenuta recentemente anche un progetto per **l'osservazione, documentazione e studio sulle declinazioni della fibra nell'arte visuale odierna**, una rinnovata energia vitale già fattasi sentire con le due precedenti edizioni di YFC, ma ora potenziata e ricaricata per ulteriori obiettivi e sfide culturali a cui guardare.

Quasi a sorpresa, come accadde in occasione della 2ª Biennale di *Fiber Art*, quando Chieri, improvvisamente balzata all'attenzione di tutto il mondo si trovò a dover far fronte ad un evento internazionale, così la **Chiamata Aperta** ha avuto una risposta al di là di ogni previsione, scompigliando positivamente ipotesi espositive e programmazioni.

Affascinante dunque il sound polimaterico e multicolor della mostra al Vajro dove i classici filoni linguistici della *Fiber Art*, come l'arazzo non convenzionale tessuto a telaio, oppure *off loom*, il quilt, le sculture morbide a muro (*soft sculpture wall*) o sospese nello spazio, i libri d'artista, le sculture tessili, l'*Artwear* e l'*Unwearable art*, l'arte multisensoriale senza barriere, la *Shared Art*, si affiancano a pagine di illustrazioni, a installazioni immersive e interattive, bassorilievi e ad esempi di opere tessili luminose (*light textile works*).

Nella seducente susseguirsi delle opere, l'installazione **Anemocoria** di Cristina Mariani, con la quale l'artista interpreta, attraverso un arazzo tessuto con le tecniche del

gobelin e *soumak*, la meraviglia del viaggio di un seme d'acero che grazie al vento andrà a germogliare in luoghi lontani, **trova particolare interpretazione nella performance di Acrobazia Aerea con il tessuto presentata al vernissage di Young Fiber Contest e Chiamata Aperta**, da Adele Oliva. Neuropsicologa con specializzazione in Psicoterapia Cognitiva Comportamentale, Adele ingloba nelle sue ricerche l'*Arte Terapia* e le tecniche di *mindfulness*, base sulla quale costruisce il collegamento tra il **concept di Cristina e il suo**.

In quota si esprime disegnando figure corporee con **l'intento di ricreare una fusione tra natura e sentire artistico**, suggerendo le possibilità di superamento dei limiti spesso autoimposti.

La *Performance* documentata in un video entrerà a far parte della collezione chierese.

Una particolare sezione della **Chiamata Aperta**, intitolata **Abitare L'Arte**, trova invece spazio presso lo **Showroom Bonetto Design**, dove già in precedenza altri progetti avevano trovato ospitalità. Nella splendida ambientazione ubicata nel centro storico di Chieri, si incornicia una serie di installazioni e sculture a terra e da tavolo, la cui caratteristica sembra perfettamente integrare con il Design d'Autore. Un gruppo di altre opere storiche tratte dalla Collezione Trame d'Autore, firmate da artiste di rilevante importanza nel campo della *Fiber Art* a cui Chieri rende omaggio alla carriera, completano poi il percorso di speciale seduzione visiva.

Ad aprire le celebrazioni dei 20 anni di **Trame d'Autore**, è invece l'omonima mostra allestita all'**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**, luogo più che mai ideale per presentare opere che richiedono, per loro natura, collegamenti storici, apertura di idee, capacità di approfondimento e visione interculturale. **Per tale ragione la scelta dei materiali**, che vedono 12 opere legate alla storia stessa della collezione tipicamente incentrata sulla *Fiber Art*, a cui si aggiungono due lavori recenti di giovanissime artiste selezionate alle precedenti edizioni di *Young Fiber Contest*, **si presenta con un criterio che intende raccontare simbolicamente l'incrociarsi dei**



Sergio Agosti - *Ambiguità del segno*, 1979. Ciclo delle pietre cucite. Pietra viva di Carniglia, lana con basamento in legno. 43,5x43,5x4,5 cm - collezione civica Trame d'Autore



Valeria Scuteri - *Tra Mitologia e Logos*, 2007/2008 - Arte da indossare. Fili metallicci, tessitura a telaio, uncinetto, libero intreccio, manipolazione. 160x90x60 cm - collezione privata - foto Filippo Galleno

variegati e complessi flussi di tendenza che uniscono, sullo scenario dell'arte contemporanea dagli Anni Sessanta a oggi, la *Fiber Art* alle parallele esperienze di utilizzo dell'elemento tessile con modalità svincolate dal movimento stesso.

Immerse nell'atmosfera aulica della Sala Azzurra, sono presentate opere ormai storicizzate, realizzate con tessiture a telaio,

off con lane, prodotte con raffinati filati e altre volte con materiali un tempo impensabili negli accostamenti, come pietre e lana, marmo e fili, carta intrecciata, per arrivare a installazioni murali, *wearable art*, e arte da indossare fruibile anche come scultura installativa. Esempio l'abito scultura di Valeria Scuteri, che intitolato "*Tra mitologia e Logos*", presentata alla preview della mostra all'Accademia e poi esposta come scultura installativa, conduce, con caratteristiche del tutto originali, a citazioni che richiamano pagine storiche delle avanguardie, soprattutto all'*Atelier Simultaneo* degli Anni Venti di Sonia Delaunay, caratterizzandosi tuttavia con straordinaria originalità e rigore contenutistico. Pioniera di questo linguaggio, ora molto praticato, ma decenni or sono quasi del tutto sconosciuto. Valeria Scuteri, con questa opera, già proposta 2008 in occasione del convegno sulle "*Architetture corporee*" svoltosi a Chieri e inserito nell'ambito del calendario di "*Torino Capitale Mondiale dell'Architettura*", apre un particolare percorso d'indagine tra *Arte e Corpo Vivente*. Di straordinaria grazia e sontuosa bellezza, l'opera prende vita da preziosi fili colorati di rame poi tessuti con un inconsueto telaio personale, manipolati scultoreamen-

te fino a trasformarsi in un Abito Colonna. Ispirata ad un tempio greco, raccoglie la poetica di un particolare

ciclo di opere dell'artista che attraverso la bellezza intende riscattare l'abbruttimento del dolore e della morte con la vita. Tra i suoi fili si leggono i richiami ai temi dominanti del suo lavoro di artista visuale e antesignana della *Fiber Art*: il mare, la grecità, la responsabilità, il rispetto alla luce del libero arbitrio dell'umana condizione.

Palazzo Opresso a Chieri, sede della prima Biennale, dove è stata ospitata in anteprima la mostra "L'anima sognante di Martha Nieuwenhuijs", un omaggio alla sua figura ad un anno dalla scomparsa, presenta una lente focale dal titolo "*Ricerche tessili nell'esperienza internazionale 4 artiste. Antonietta Airoidi, Silvia Beccaria, Marie Noëlle Fontan, Marialuisa Sponga*". Molto diverse, e al contempo accomunate da rigore professionale e solarità, queste artiste, tutte presenti nella collezione, conducono nel fascino di esperienze dove il pensiero coincide con la maestria esecutiva adottata come scelta concettuale.

Antonietta Airoidi, nata in Svizzera, diplomatasi in tessitura presso lo Csia di Lugano e stage specialistici a Zurigo e Parigi, da anni conduce ricerche intorno allo spazio e alla classicità del telaio, binomio coniugato a materiali anticonvenzionali. Presenta una sola grande installazione verticale che scende e si appoggia a terra creando relazioni tra dimensioni interiori ed esteriori, cielo e terra, raccontati attraverso una tessitura leggera e al contempo compatta sulla quale un grande cerchio si relaziona a suoni di un silenzio che parla senza voce. Meditativa e intimista l'opera apre delicatamente finestre nell'animo umano.

Silvia Beccaria, artista visuale, laurea in Filosofia, Master in Arte Terapia e studi specialistici in tessitura con Martha Nieuwenhuijs, affronta cicli tematici di arte profondamente colta dove il telaio associato a materiali tradizionali e non, diviene substrato concettuale di elaborazioni teoriche e formali di estremo rigore e bellezza. Raccolte sotto il titolo di "Futuro anteriore" inteso come proiezione sperimentale verso il futuro e anteriore come sguardo di rispetto verso la tradizione, presenta arazzi non convenzionali a muro, e uno scudo interpretato come abito oggetto-scultoreo. Ciascuna di queste

opere, indipendente e al contempo collegata, evidenzia microcosmi nei quali esplora i molteplici aspetti della vita e dell'animo umano.

Marie Noëlle Fontan, è nata a Tolosa, in Francia, dove si è laureata in Storia dell'Arte studiando successivamente tessitura indiana in Guatemala. La sua arte, tutta incentrata sulla natura, la vede creare grandi installazioni tessendo al telaio elementi naturali raccolti a terra durante i suoi incessanti viaggi, e in particolare tra Parigi e il Guatemala. Foglie essiccate, rami, cortecce di albero, fiori, si intrecciano in fragili e liriche opere tessute. La sua poetica si ispira al variare dei materiali che con il tempo e con la luce si trasformano assumendo immagini armoniosamente diverse. Presenta affascinanti pannelli a muro quasi monocromi. **Di Marialuisa Sponga** (1942 -2015), artista tessile presente in tutto il mondo con i suoi lavori, a cui è dedicato il concorso YFC, sono presentati i grandi arazzi morbidi entrati recentemente a far parte della collezione *Trame d'Autore*. La sua ricerca, che affronta la tecnica a tre strati della *"trapunta"* e della scultura morbida a muro, emerge in opere realizzate con assemblaggio e uso non convenzionale della macchina da cucire. Nella sua intensa carriera ha prodotto grandi opere a carattere museale, accanto a libri e gioielli d'artista, abiti-oggetto, sempre diversi e sempre inconfondibili per stile e contenuto.

Con *Into the white*, il Gruppo TraLicci, una crescente e significativa realtà sul territorio chierese, radicatasi in parallelo alle Biennali di *Fiber Art* e cresciuta successivamente grazie ad una costante continuità di impegno e di idee, attraverso mostre autogestite, **presenta una collettiva di rilevante significato e di grande fascino** dedicata al bianco e alle possibilità dei diversi accostamenti cromatici. Presentata nell'antico Oratorio di San Filippo, sempre a Chieri, vede 28 artisti sviluppare in verticale

e in orizzontale grandi opere tessute a telaio. E in gran parte, con tecniche il cui alfabeto sembra ricollegarsi simbolicamente alla *Fiber Art* delle origini, quando le grandi tes-

siture murali venivano progettate per relazionarsi all'architettura e ai grandi spazi interni ed esterni. Firmate da artisti italiani e francesi, si relazionano alle atmosfere della secolare chiesa proponendo un originale sguardo sulla scultura aerea installativa.

La mostra del Gruppo TraLicci, esprime un significativo esempio del valore rappresentato dalla volontà di un gruppo di portare avanti obiettivi di coesione e di interazione con altre realtà in un reciproco risultato di crescita e di condivisione culturale e artistica.

Al Filatoio Rosso di Caraglio, un prestigioso spazio espositivo in provincia di Cuneo, un'ulteriore mostra propone la doppia possibilità di ammirare altre opere ancora tratte dalla raccolta *"Trame d'Autore"*. Scelte con un criterio *site specific* adatto alle suggestive atmosfere di questo seducente luogo, le opere della collezione Chierese assumono valenze e luci particolari in un'atmosfera dai molti rimandi di storia e rinnovamento.

Un lungo viaggio dunque, quello proposto dalle iniziative per i 20 anni di *Trame d'Autore*, che rimarca con eleganza e linguaggio colto, l'inesauribile capacità di sperimentazioni e ricerche che la *Tessilità d'Artista*, nelle sue diverse forme, riesce a produrre confermando quanto il filo, quasi invisibile ma forte e sperimentale, sia continuo motivo di meraviglia e di sorprendente opportunità culturale.



Elena Redaelli - *Le forme del tempo*, 2012 - Installazione a carattere performativo, composta da sculture realizzate a mano con differenti tecniche tessili: tessitura, macramé, crochet, intrecci, nodi, lana, filati sintetici, cordame nautico, feltro, struttura in feltro - 70 x 100 x 100 cm collezione civica *Trame d'Autore*

WATCHING THE CHANGE AND RECOVERING THE THREAD OF THE ORIGINS (by Silvana Nota)

A relevant and unexpected ongoing change emerges as the main element of the 3rd edition of Young Fiber Contest and Open Call. This change has been the outcome of a surprising unity of conceptual preconditions that brought together the two essential currents of artistic expressions linked to the textile medium: the first one is that of artists whose way of thinking identify with the Fiber Art, the other one is that of those who, voluntarily or involuntarily, without being part of this trend, find in the use of textile elements of strong symbolic value appropriate to express ideas and experimentations.

The results of the selected artworks of this double contest notice, promoted on the occasion of the 20th anniversary of the foundation of the Civic Collection Trame d'Autore, subverted every prevision, overturned perspectives and estimated trends, recording a turning point and the bloom of a new season that sees the textile, until now circumscribed to niche areas, multiplying in the global art scene. What stands out most, probably also thanks to the overflow of the recent trends of Yarn Bombing, Urban Knitting and Street Art textile expressions, that flooded cities and suburbs, is the spirit of the Fiber Art expressed by many artists, most of all young artists, that even if they initially didn't know the history, unexpectedly joined the trend getting the key aspects summarized and translated with an incredible variety of formal and poetical outcomes. Fiber Art has its origins in the avant-gardes of the first years of the 1900s, when artists broke the rules to start using new materials and new uncommon techniques, theorizing choices and implementing rules against the academic ideals. This trend, historically developed in the Sixties with the Biennials of Lausanne, remained faithful to itself but also continuously changed, even if it has never been codified in a manifesto. Key aspects of the Fiber Art that characterize its language are: the use of traditional or unconventional yarns and textiles (paper, plastic, iron thread, etc.) loomed or worked off-loom (that is free textile techniques), the choice of the manual skill as a conceptual gesture focused on the recovery and on the respect of the ancient knowledge of each place and each time, revived in contemporary reviews, the specific attention to cultures from all over the world, the ongoing experimentation and the cosmopolitan attitude.

These elements can be found in artworks and in researches of the two ex aequo winners of Young Fiber Contest: Anna Lucia Rizzello and Reyhanen Alikhani. The first one is Italian, the second one is Iranian, they followed different but analogous paths that met thanks to threads and beauty, which has been

the key word for both of them, both looking for harmony and in a constant search of ancient ways of working as a source to draw from to explore intellectual and aesthetical contemporary areas.

Anna Lucia Rizzello, starting from a reflection on the human being, constantly attracted by the new inasmuch endlessly looking for itself, identifies in the need of recovering the deepest essence also the necessity of going down in the deep of our being, word that investigates by fully exploring its semantic meanings. In her artwork Cuore Tessuto she focuses on the heart, place where you can find a balance between the inner and outer world to the discovery of harmonious interpenetrations. Same interpenetrations that compose the language of her artwork in which she evokes the centuries-old technique of the Ribbon from Lecce, typical of her homeland, reconsidered and transposed in her artwork with twine, gauze, cotton and iron. A philosophic and manual way of getting the message of a timeless knowledge. The beauty that appears and hides in the soul, the desire of learning and passing down to others characterize the poetic meaning.

Reyhanen Alikhani, following the desire of representing the nature in its beauty as a symbol of respect and tribute to the environment, in her artwork Ri-Nascimento tries to give back the beauty and a new rebirth to what nature itself had to abandon in the unavoidable circle of life and death. She picked up dry branches from the street in the suburb of Bologna, where she lives, furthermore she knew since she was a child thousand-year old Persian techniques of weaving. This is the reason why she carried out her artwork by employing oxidized instruments and rough wool bought in local markets in Iran, where she was born, using them for weaving her installation with the ancient technique Kilim. A creative process pursued applying the weaving thread and indulging the complex shape of branches, going on after that with the knots, conceiving at the same time a personal interpretation of the traditional geometry.

Next to the universality of thinking that can be found in two winning artworks, there is a big tableau of languages and shapes that waits for the visitor to walk through the door of the suggestive space of industrial archaeology of the Imbiancheria del Vajro, in Chieri. Here more than seventy artists that participated to the contest dedicated to young artists and to the Open Call interact, recreating additional twists. As a whole they reflect, as Silvia Heyden wrote about the Fiber Art, "the enormous value of the unity in diversity", a large cohesive and multiform choir that respects reciprocal original features, milieu in which the meeting- debate becomes a chance of growing up. Artworks on display, divided into sections, give an important cultural opportunity because every single work, irrespective of the personal taste of the visitor, offer a journey through the history of humanity crossed by a transmitter thread of thousands-year old knowledge and creator of renewed energies. These fascinating and free worlds of expression are ideally

introduced by two symbolic artworks of Martha Nieuwenhijis (1947 – 2017), founder of the 1st Biennial of Fiber Art in 1998 and of the namesake collection Trame d'Autore, and by Marialuisa Sponga (1942-2015) radiant protagonist of the international Fiber Art, a personality that has always been part of projects of the city of Chieri, to which her husband Giancarlo dedicated the namesake Award supported by him, as an encouragement to young artists.

The Young section, like the previous editions, includes the Top Twelve Selection, 12 proposals of special interest alongside the corpus of artworks gathered with the name of All together, explicitly established by the jury to give the opportunity to as much young artists as possible to express their interest in Fiber Art. In this edition there are some news, the confirm of the participation of many students coming from Italian art Academies goes with the participation of a student coming from an art high school, which is next to other young artists. It is clear that there is an interest in textile together with other materials and executive modalities different from Fiber Art, which is always characterized by unconventional interventions such as the use of paper, metal, plastic, etc. It is undeniable that some works proposed to the YFC tend to include, blend and assemble elements which are very different in characteristics and languages, such as rough clay and incision or weaved comic, not only integrated as part of the work, but considered equally important. The use of mix-media is an important emerging feature that focus on the fabric, where pigments, pencils and technology play an equal role.

Another interesting corpus of artworks, characterized by continuity and avant-garde is represented by the fascinating sequence of the Open Call- On the thread of Contemporary Art, where there are some artists that came back in Chieri after their participation to the previous Biennials Trame d'Autore together with many other artists that took part for the first time, coming from all over Italy and also from other countries. This is a demonstration of the necessity of a new wave of art that need to interact, restore energies, recreate paths between experimentations and search in progress.

For the city of Chieri and its collection Trame d'Autore, that has recently become a project for the observation, documentation and study on the declinations of the fiber in the modern visual art, this is a renewed vital energy, already experienced in two previous editions of YFC, but now strengthened and recharged to achieve new aims and cultural challenges. Almost unexpectedly, as happened in the occasion of the 2nd Biennial of Fiber Art, when Chieri, that suddenly was on the front page all over world, had to face an international event, the Open Call had a positive feedback, beyond expectations, positively shaking expositive hypothesis and plans. The exhibition has a polimateric and multicolor sound, classical linguistic currents

of Fiber Art, like unconventional tapestry in loom or off loom weaved, soft sculpture wall, suspended sculptures, artist book, textile sculptures, multisensorial art barrier free, Artwear and Unwearable Art, are displayed side by side with pages of illustrations, immersive installations and light textile works.

In the sequence of artworks, Anemocoria by the artist Cristina Mariani, a tapestry weaved with the gobelin and soumak techniques, interprets the magnificence of the journey of a maple seed that will germinate in distant places thanks to the wind. The artwork will be interpreted at the vernissage of YFC and Open Call by an aerobatic performance with the fabric by Adele Oliva. Adele is a neuropsychologist specialized in cognitive behavioral psychotherapy, she includes in her researches Art Therapy and mindfulness techniques, base for the connection between Cristina Mariani's concept and hers. She puts on stage sequences with the aim to recreate a fusion between nature and artistic feeling, suggesting possibilities to overcome self-imposed limits. The documented performance has entered the collection of Chieri.

A specific section of the Open Call, named Abitare l'Arte, takes place at the Showroom Bonetto Design, where previously other projects had been hosted. In the wonderful setting located in the city centre, you can find a sequence of ground and table installations and sculptures, whose characteristics perfectly interact with Art Design. Another group of historical artworks from the collection Trame d'Autore, signed by relevant artists of Fiber Art complete the special visual seductive path.

The celebration of the 20th anniversary of Trame d'Autore starts with the namesake exhibition set up at Accademia Albertina of Fine Arts in Turin, the perfect lieu to present works that need historical connections, open minded visitors, that are able to deeply analyze them and have an intercultural vision. This is the reason why the choice of materials, that involves 12 artworks linked to the history of the collection of Fiber Art with the addition of two more recent artworks of young artists selected in the previous editions of Young Fiber Contest, symbolically representing the cross of different and complex trend flows that link, in contemporary art since the 1960s, Fiber Art to analogous experiences of the use of the textile element with modalities motion free. Surrounded by the refined atmosphere of the Sala Azzurra, historical artworks are exposed, realized with in loom weaving, off loom weaving, produced with refined yarns and wools, materials unconventionally combined such as rocks and wool, marble and threads, twisted paper, as well as wall installations, wearable art also usable as an installation sculpture. For example, Valeria Scuteri's sculptural dress, entitled Tra mitologia e Logos, displayed at the preview of the exhibition at Accademia Albertina and then exposed as an installation sculpture, leads to references to historical elements of the avant-gardes, most of all to the Atelier Siultaneo of

the 1920s by Sonia Delaunay, differentiating in extraordinary originality and accuracy. Valeria Scuteri has been a forerunner of this language, which is now very common. She opens a specific investigative path between art and living body, and her artwork has already been displayed in 2008, on the occasion of the conference on "Architettura corporea" that took place in Chieri and during "Torino Capitale Mondiale dell'Architettura". It is an extraordinary graceful and sumptuously beautiful artwork, it comes to life from precious coloured copper threads then weaved with an unconventional personal loom, manipulated as a sculpture to make a column dress. She has been inspired by a Greek temple and it is part of a series of works of the artist that wants to release the uglification of pain and death with beauty and life. In between her threads there are references to prevailing themes of her work as a pioneer visual artist of Fiber Art: the sea, the inspiration to Greece, the responsibility, the respect for free will of the human condition.

Palazzo Opresso, in Chieri, location of the first Biennial took place, is where the exhibition *L'anima sognante di Martha Nieuwenhij*s took place, a homage to her one year after her death. It focuses on *Ricerche tessili nell'esperienza internazionale 4* artiste. Antonietta Airoldi, Silvia Beccaria, Marie Noelle Fontan, Marialuisa Sponga. These artists, who are very different but also share professional accuracy and cheerfulness, are included in the civic collection. They all start from their experiences to reach their executive mastery as a conceptual choice.

Antonietta Airoldi, born in Switzerland, graduated in weaving at the Csia of Lugano and specialized in Zurich and Paris. Since years she leads researches on space and classic looms, in contrast with unconventional materials. Her single artwork exposed is a large vertical installation that reaches the floor creating relationships between interior and exterior dimensions, which represent sky and earth, illustrated by a soft but solid weaving on which a circle interacts with the sound of a silence. The artwork is intimate and meditative, it gently opens the window of the human soul.

Silvia Beccaria, visual artist, has a degree in philosophy, specialized in Art Therapy and Weaving with Martha Nieuwenhij. She deals with thematic series of cultured art where the loom is associated with traditional and untraditional materials, becoming the concept of theoretical and formal processing focused on accuracy and beauty. She made a sequence of unconventional wall tapestries, named *Futuro anteriore*, referring to an experimental projection towards the future, with a recurring consideration of the respect for the tradition. She also made a shield interpreted as a sculptural dress. Each one of these artworks, independent but at the same time linked to the others, underline microcosms in which she analyzes different aspects of life and human soul.

Marie Noelle Fontan, born in Toulouse, France, has a degree in

History of Art, she also studied Indian weaving in Guatemala. Her art is focused on nature, she creates large in loom weaved installations. She works with natural elements collected during her travels, more specifically in Paris and in Guatemala. Dry leaves, branches, tree cortex, flowers are twisted in fragile, lyrical weaved artworks. Her poetic is inspired by the changing of materials that thanks to light and time turn into different harmonious shapes. Her artworks typically are captivating wall panels, almost monochrome.

Marialuisa Sponga is a textile artist whose artworks are known worldwide. The Young Fiber contest is dedicated to her. Some of her large tapestries have entered the civic collection *Trame D'Autore*. Her research, that leads to the three layers technique of quilt and the soft wall sculpture, can be seen in works realized with the assembly technique and with the unconventional use of the sewing machine. During her intense career she made large works destined to museums, artist books, jewelry, object dresses always different but unmistakable for their style and content.

The group *Tralicci*, a growing and significant reality in Chieri born simultaneously with Biennials of Fiber Art and then grown thanks to a constant continuity of commitment and ideas, presents in to the white, a corpus of artworks focused on white and possibilities of chromatic combinations. It takes place in the ancient oratory of San Filippo, in Chieri, and it involves 25 artists that vertically and horizontally developed large in loom artworks. Most of them evoke the origin of Fiber Art, when wall structures were designed to interact with the architecture and to wide inner and outer spaces. They are made by both Italian and French artists, they interact with the atmospheres of the centuries old church, proposing an original look over the aerial installation of sculptures. The exhibition of the group *Tralicci* expresses a significant example of the value represented by the will of a group to continue interacting with other realities in a growing path, including a cultural and artistic sharing.

In Filatoio Rosso di Caraglio, a prestigious expositive location near Cuneo, there is another exhibition linked to the event of the celebration of the 20th anniversary of *Trame d'Autore*. Some artworks belonging to the civic collection of Chieri are exposed there, chosen with a specific parameter of adaptation to the suggestive atmospheres of this seductive space. In this setting, artworks take on unusual values and lights in an atmosphere full of references to history but also to a renewal.

It is a long journey recommended on the occasion of the celebration of the 20th anniversary of *Trame d'Autore* that focuses on elegance and cultured language, on the unlimited possibility of experimentations and researches that the textile Art, in its different shapes, is able to generate, proving how the thread, almost invisible but strong and experimental, is always a source of astonishment and unexpected cultural opportunity.



Quest'anno si celebrano i 20 anni di vita di Trame d'Autore, una ricorrenza significativa, che (come per tutti gli anniversari importanti) porta in sé sia il ricordo della propria storia sia la tensione verso il futuro, in un'interazione dialettica a cui è sempre sottesa un'idea di cambiamento. Cambiamento e ricorrenza sono le chiavi concettuali da noi scelte per la progettazione dell'allestimento. Cambiamento: la scelta progettuale ha abbandonato il criterio scenico (tipico degli anni precedenti) per un approccio più intimistico e riflessivo caratterizzato da un allestimento di tipo rivelatorio, in cui un elemento unitario a "monocromo", accompagnando il visitatore e nel suo viaggio all'interno della mostra, ne rivela il percorso nella sua componente sia fruizionale sia comunicativa. L'attuale distribuzione spaziale riprende l'itinerario museale del Vajro per intramare richiami ricorrenti che ripropongono idealmente la storicità di Trame d'Autore. Ricorrenza: i 20 anni della ricorrenza sono interpretati concettualmente attraverso l'elemento unitario a "monocromo": un "modulor" quadrato di 20 x 20 cm. Esso diventa la maglia (trama-ordito) della matrice espositiva che, come un pixel, permette di dare struttura e forma alla mostra attraverso diversificate sequenze in una dinamica continua 3D-2D (tridimensionale-bidimensionale) di metamorfosi tra il contenitore-muro/spazio museale ed il contenitore-parete/spazio espositivo. Il *modulor* è un elemento componibile e ricorrente che sostanzia l'allestimento e si declina a livello formale sia come componente comunicativa

(cartellini, testi, informazioni, indicazione di itinerario...) sia come componente estetica a livello grafico (loghi, texture, immagine...) e a livello materico (installazione a ricordo dei 20 anni), componendosi in una teoria compositiva che unifica in un insieme (concettuale e storico) le varie sezioni della mostra.

Fiorenzo e Massimo Tiberio

Studio di Architettura Tiberio

This year is the 20th anniversary of the foundation of the civic collection Trame D'Autore, a relevant event in which, like in every important celebration, coexist the memory of the past and the projection towards the future, in a dialectic interaction that symbolize the will of a change. Change and event are key words that we picked to plan the staging. Change: the planning choice abandoned the scenic standard (typical of the previous years) replaced by a more intimate and reflective approach characterized by a revealing staging, where a single "monochrome" element carries the visitor in its journey inside the exhibition and reveals its functional and communicative path. The current spatial allocation evokes the original itinerary of the museum located in Vajro and interlaces recurring references to the history of Trame d'Autore. Event: the celebration of the 20th anniversary has been conceptually interpreted with the unitary "monochrome" element: a squared "modulor" of 20 x 20 cm. It becomes the stitch (weave-warp) of the expositive mold that acts like a pixel, it shapes and structures the exhibition through different sequences in a constant and dynamic switch between three-dimensional and two-dimensional, the metamorphosis between the container-wall/museum space and the container-wall/exhibition space. The modulor is a sectional, recurring element that characterize the staging and formally works both as its communicative element (cards, texts, information, path directions,...) and as its aesthetic graphic element (logo, texture, image,...) and also concretely (an installation celebrating the 20th anniversary) connecting historically and conceptually all sections of the exhibition.

Fiorenzo e Massimo Tiberio

YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

OPERE VINCITRICI

The Winners



1° Premio - ex aequo

ALIKHANI REYHANEH

Nata nel 1985 a Ramsar (Iran), vive a Bologna.
Laureata in Graphic Design presso l'Università di
Tonkabon (Iran), attualmente è studentessa all'
Accademia di Belle Arti di Bologna.

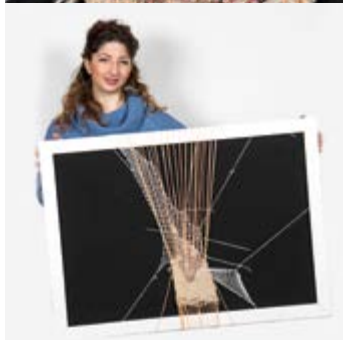
Born in 1985 in Ramsar (Iran), lives in Bologna. She has a degree in Graphic Design at the University of Tonkabon (Iran), she currently is a student at the Academy of Fine Arts in Bologna

Ri-Nascimento, 2017

*Installazione composta da tre elementi.
Tessitura tradizionale persiana kilim, lana naturale, legno
70x120 cm*

*Installation of three elements. Traditional Persian Kilim,
weaving natural wool, wood*





1° Premio - ex aequo

ANNA LUCIA RIZZELLO

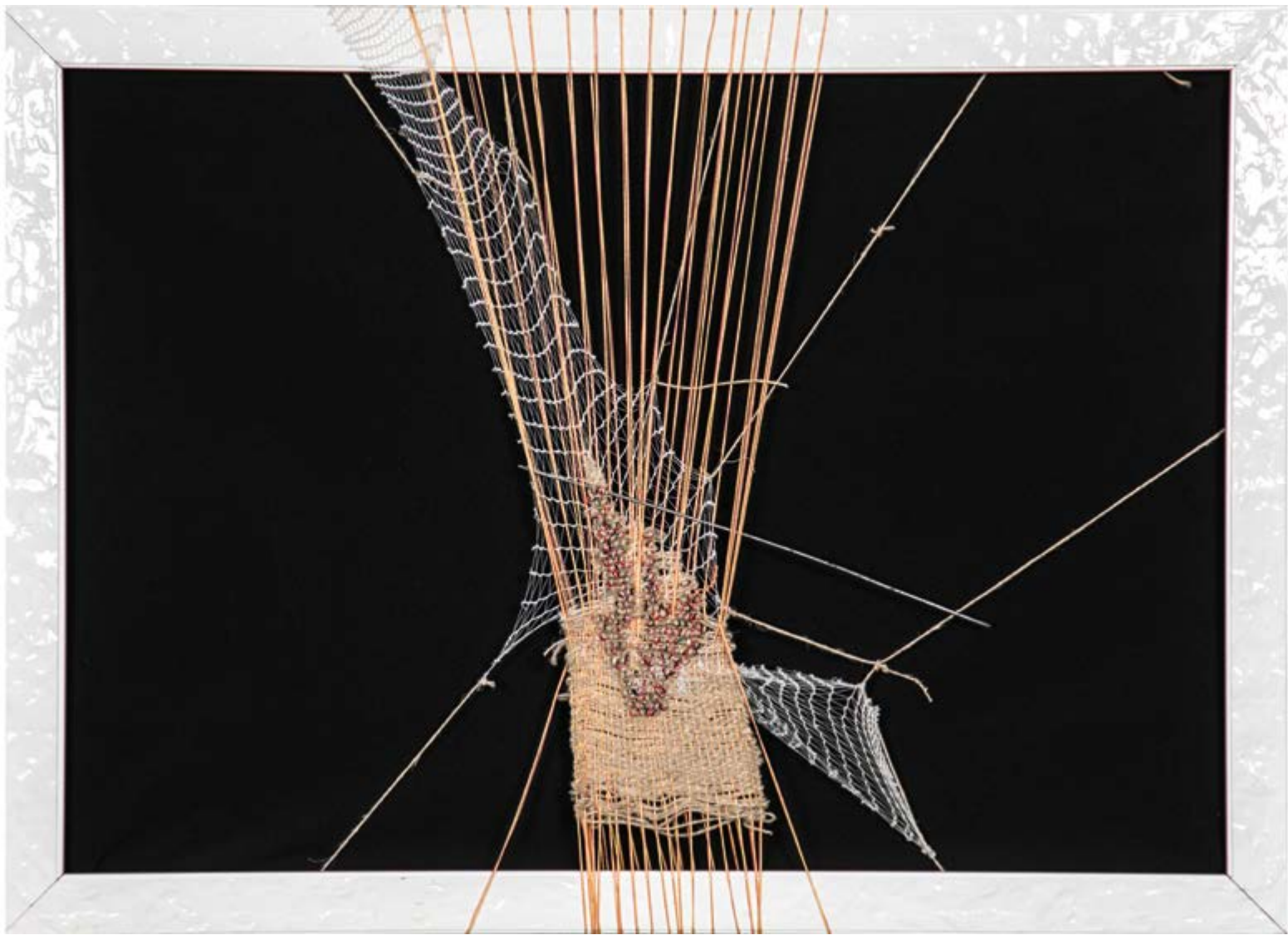
Nata a Casarano (Le) nel 1996 e vive a Taurisano (Le)
Diploma di Fashion Design presso Calcagnile
Academy Lecce. Ha approfondito in modo
particolare le tecniche tessili, inoltre ha studiato
shibori e *fiocco leccese*.

*Born in Casarano (Le) in 1996, lives in Taurisano (Le). She graduated in
Fashion Design at the Calcagnile Academy of Lecce. She deeply analyzed
textile techniques and she studied shibori and ribbon from Lecce.*

Cuore tessuto, 2018

*Fiocco leccese, spago, cotone, garzina, ferro, legno
65x90 cm*

Leccese ribbon, twine, cotton, gauze, iron, wood



Top Twelve

Anna Bassi

nata nel 1992 a Vigevano (Pv), vive a Garlasco (Pv). Ha conseguito il diploma di II livello in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha seguito corsi specialistici di tintura con estratti vegetali, di tessitura a pettine liccio, di legatoria e di arazzo presso la Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco.

Sara Berola

nata nel 1986 a Colon (Argentina), vive ad Asciano (Si). Si è laureata in Product Design presso l'Istituto Europeo di Design (Ied) a Roma, ha partecipato a corsi ed incontri di tessitura pre-colombiane presso il Museo de la Tradicion José Hernandez a Buenos Aires in Argentina dove ha seguito inoltre workshop di tessitura Nortena Telar Mapuche. Ha studiato in Giappone artigianato antico, in particolare il metallo e la lavorazione della lacca presso l'antiquario e collezionista Seikichi Kuroshawa di Tokyo.

Anna Capolupo

nata nel 1993 a Lamezia Terme (Rc), vive a Dicomano (Fi). Si è laureata in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, conseguendo successivamente il Master di I livello di Artiterapie presso Laba di Brescia. Finalista e menzione d'onore al Premio Valcellina Award X ed. promossa da Le Arti Tessili, Maniago (Pn).

Salvatore Alessio Cardenia

nato nel 1995 a Locri (Rc), vive a Siderno (Rc). Studia presso l'Accademia di Brera di Milano.

Sara Costa

nata a Ciriè (To) nel 1999, vive a San Giusto Canavese (To). Studentessa al 5° anno presso il Liceo Artistico Statale Felice Faccio di Castellamonte (To).

Tommaso Fraschini

nato a Milano nel 1994, vive a Carrara. Laureando in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Interessato ad approfondire sul campo ogni tipo di saperi legati ai mestieri della scultura, ha sperimentato il lavoro come capo cantiere e cesellatore in una fonderia e come rifinitore nelle Michelangelo di Carrara.

Samanta Lai

nata nel 1994 a Moncalieri (To), vive a Torino. Ha studiato allo IED di Torino e Barcellona, specializzandosi in Textile Design. Espone in eventi d'arte nell'ambito della Clothing Art e della contaminazione dei linguaggi artistici.

Luigi Leto

nato a Torino nel 1984, vive a Beinasco (To) Visual Artist e Graphic Designer. Si è laureato presso l'università degli studi di Torino – facoltà Scienze della formazione, corso di Laurea in discipline dell'arte e della multimedialità.

Elham Mosslemi Aghili

nata a Sassuolo (Mo) nel 1989, vive a Parma. È studentessa in Decorazione Arte e Ambiente presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Giulia Nelli

nata a Milano nel 1992, vive a Legnano (Mi). Ha conseguito la laurea Triennale in progettazione artistica per l'impresa presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e Master di Exhibition Design – Architettura delle Sporre al Politecnico di Milano. Inoltre ha frequentato il corso di N.I.C.E. (New Independent Curatorial Experience) a Torino Paratissima 2017.

Isabella Paris

è nata a Trento nel 1987, vive a Trento. Ha conseguito la laurea specialistica in Arti visive e discipline per lo spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Venezia. È stata assistente di famosi artisti nel campo delle installazioni. Attualmente è docente di arte e immagine presso la Scuola Statale di Trento.

Dominika Walczak

nata a Lodz (Polonia) nel 1991, vive a Kielmina 60A (Polonia). Si è laureata in Textile e Fashion Design presso l'Academy of Art di Lodz. È stata selezionata in importanti eventi di Fiber Art in tutta Europa.

YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

TOP TWELVE

Selection

ANNA BASSI

Ricamare lacrime amare: Raccolta di poesie effimere, 2016/2017

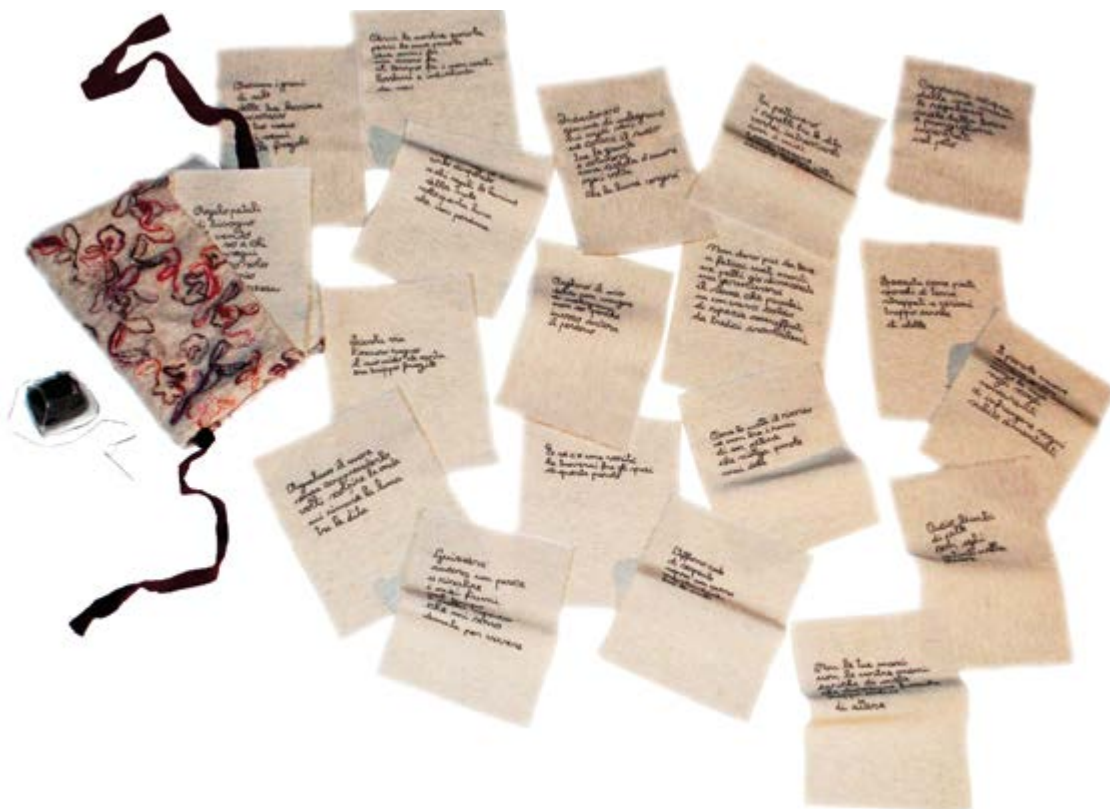
Ricamo su stoffa, filo di cotone, tessuto, plastica morbida trasparente
25x18 cm

“Essere è tessere, tessere è essere. Ben lo sapeva Gandhi, che, filando con il suo arcolaio, tramutava tale gesto in preghiera” (...)

L'opera è un libro d'artista tessile composto da una sovracoperta che racchiude 21 pagine sciolte di stoffa su cui sono state ricamate poesie scritte. Vicino al libro è presente una “boccetta d'inchiostro” realizzata con plastica morbida trasparente cucita, all'interno della quale è stata inserita una matassa di fili.



Artist book. Embroidery on canvas.
Cotton thread, fabric, soft transparent plastic



SARA BEROLA

Inverno, 2018

Ricamo su cashmere di elementi di fibra di canapa, prima tagliata, poi arrotolata e modellata a pressione. Cashmere, stoppa canapa, cotone
71x74 cm

“L’incontro con la fibra è il ritrovamento di un luogo, è materia che rende possibile la rappresentazione della fragilità, della trasparenza, è il ricamo di un paesaggio collinare con alberi, vapori, calma e quiete”



*Cut, rolled, pressure shaped hemp fiber elements embroidered on cashmere.
Cashmere, hemp oakum, cotton*



ANNA CAPOLUPO

Blanket, 2016

Cucito di lana e cotone su carta Magnami preparata con pastelli colorati, installata su tubi zincati.
150x100 cm

“Quest’opera nasce dalla necessità di recuperare un ricordo, di voler estrarre dalla memoria un oggetto, un oggetto che parla di casa. La reinterpretazione di vecchie coperte di famiglia ha portato alla nascita di questo lavoro, uno studio autobiografico che mette a fuoco alcuni ricordi”



Wool and cotton needlecraft on Magnami paper, prepared with coloured pastels, installed on zinc-coated tubes



SALVATORE ALESSIO CARDENIA

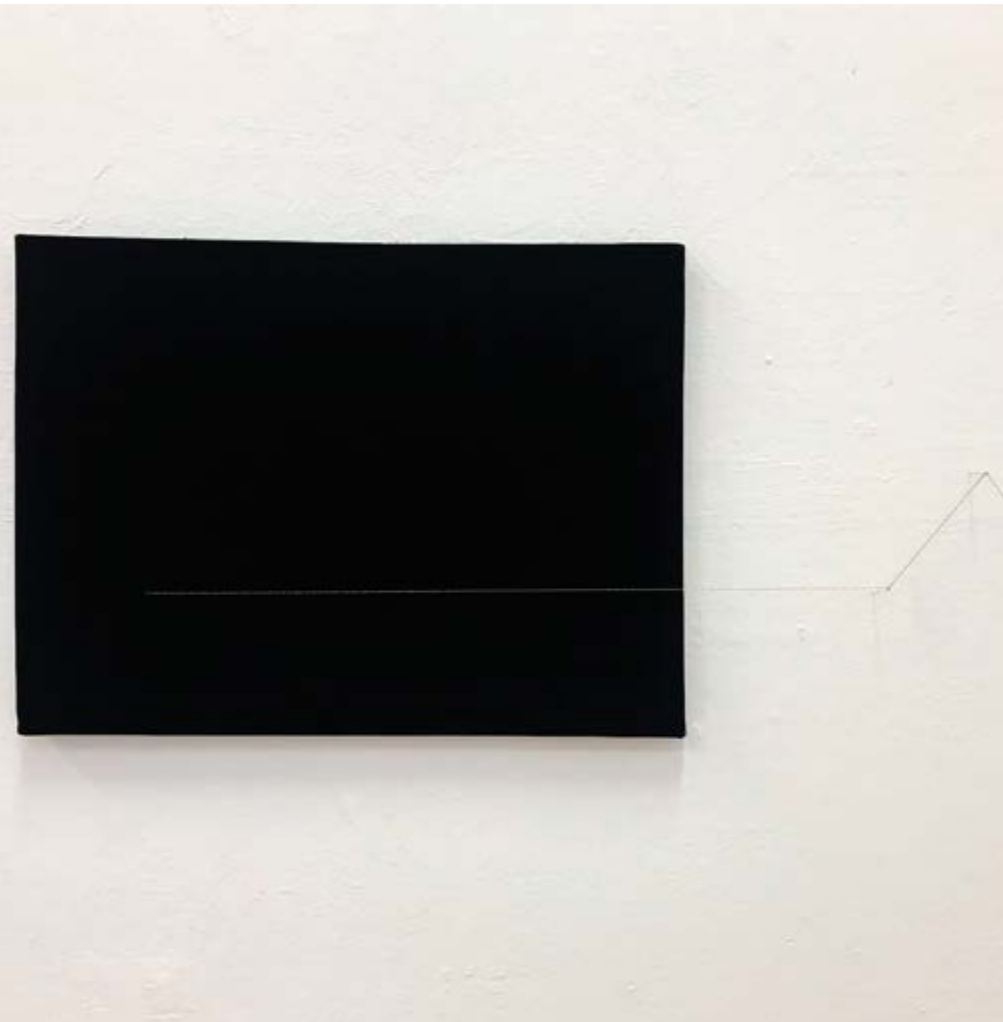
Oltre, 2017

Installazione, velluto, filo dorato
30x65 cm

L'installazione si focalizza sul concetto di viaggio, fisico o ideale, che si relaziona con la conoscenza finita e infinita. L'artista utilizza la propria arte per evidenziare le caratteristiche opposte della vita, spesso date per scontate: il bene e il male, la fragilità e la forza, la staticità e la dinamica. Questi elementi si relazionano tra di loro e si evincono dai materiali utilizzati, ovvero si passa dal velluto pregiato alla juta, dal legno bruciato alla brillantezza della foglia d'oro.



Installation. Velvet, golden thread



SARA COSTA

Sorriso, 2018

Modellazione dell'argilla, tramatura, intreccio di fili, tecnica a pennello, argilla di Castellamonte, fili di ferro, filo di rame, filamenti grezzi di canapa, filo di canapa, filo di lana, tempere.

47x24 cm

Clay modelling, texturing, threads twist, paint technique, Castellamonte clay, iron threads, copper thread, rough hemp fibers, hemp thread, tempera.



“Nel realizzare la mia opera mi sono avvalsa di diverse tecniche e vari materiali collegati a un forte significato simbolico.

Tra questi ne emergono alcuni caratteristici del territorio canavesano: la terra rossa di Castellamonte e il filo di canapa grezza.

Il cavallo, simbolo di dinamicità e leggerezza, è il soggetto essenziale della mia scultura.

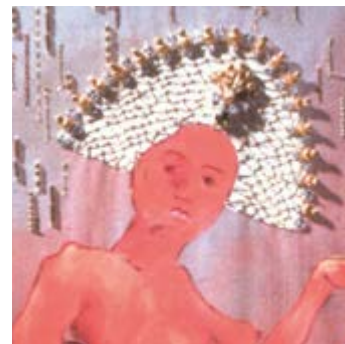
Esso rispecchia la libertà e la volontà di protrarsi verso l'infinito. (...) l'opera intende essere una combinazione tra tradizione e innovazione, quest'ultima indicata dalla scelta particolare dei colori espressionisti Fauvisti e di Matisse”

TOMMASO FRASCHINI

La reine, le chevalier, la vestale, 2018

Ricamo eseguito con la tecnica del crochet de luneville e tecnica ad ago. Ferro, legno e specchio, neon, pittura acrilica su organza, rocaille, canette in cristallo di boemia bagnate nell'oro zecchino, cristallo molato Swarovski, fili in lamè e paillettes oro.
57x57 cm

Crochet de Luneville technique embroidery and needle technique. Iron, wood and mirror, neon, acrylic painting on organdie, rocaille, Bohemian crystal can soaked in pure gold, polished Swarovski crystal, lamè threads and golden sequins



"La reine, le chevalier, la vestale nasce come volontà di creare un dialogo tra l'arte del ricamo ed un approccio più scultoreo-installativo che ne riveli le trame spesso nascoste da una visione solo da diritto"



SAMANTA LAI

All you can dance, 2018

Cucito creativo, pittura, stampa digitale, cotone, filati di cotone e poliestere tessuto con paillettes (lycra), pittura acrilica

"I lavori presentati sono tre camicette da donna cucite a mano. Nascono da un'ispirazione che vede la danza e la musica protagoniste delle opere, la musica *Afrofunk*, dalle origini ai giorni nostri dona il movimento aiutandomi a trovare nuovi spazi, linee, pieghe e forme. I corpi in movimento che danzano trasportati dalla musica, vengono impressi come immagini sul tessuto - e non si fermano - grazie ai fili. I colori trovano nuova vita, donando al capo un'energia nuova, un'esplosione di movimento e colore. È un'esplorazione che prevede l'utilizzo di diverse tecniche per trasmettere la forza generatrice intrinseca in ognuno di noi"



*Creative sewing, painting, digital printing
cotton, cotton and polyester yarns,
sequin fabric (lycra), acrylic painting*

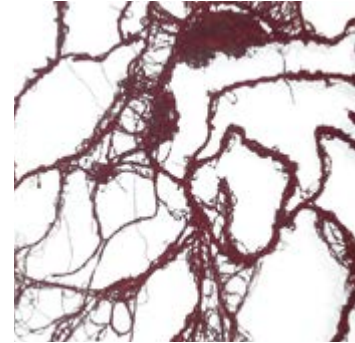


LUIGI LETO

Ghost family - Heart, 2017

Mixed media, filo di cotone, acrilico
60x40 cm

Installazione mixed-media composta da un cuore di filo intrecciato e da una foto d'epoca dipinta. L'artista, attraverso il simbolo del cuore, racconta la fragilità dei sentimenti ed i fallimenti delle relazioni umane. L'elemento tessile, il filo rosso, è l'allegoria dei sentimenti, del segno che lasciamo dopo il nostro passaggio.



Mixed media. Cotton thread, acrylic



ELHAM MOSSLLEMI AGHILI

Invasioneintegrazione, 2017/2018

Tecnica personale (modellazione di scarti tessili e feltro, cucito, uncinetto, pittura lana e scarti tessili, feltro, fil di ferro, colori acrilici)

120x90 cm



“Il filo per me è radice, una radice che per una cittadina del mondo doppia come me (italiana con origini persiane), cresciuta da sempre un po’ nel mio Paese acquisito, e un po’ nel mio Paese d’origine, rappresenta il tema di una ricerca costante. Questo continuo spostamento tra due Paesi specifici, ha fatto sì che io mi sentissi sempre “quasi” a casa, un “quasi” che non ho mai potuto cancellare dato che sento di appartenere sia all’una che all’altra cultura. Questo “quasi”, mi ha insegnato che le radici hanno un’identità precisa, ma sanno adattarsi, integrarsi e fare loro qualsiasi luogo (...). Da qui è nato il mio progetto INVASIONEINTEGRAZIONE, una collezione di 50 specie di piante grasse (di cui 23 rappresentate nell’opera proposta), studiate in modo da potersi adattare e integrare a luoghi apparentemente non loro”

Personal technique (modelling of wasted fabrics and felt, sewing, crochet, painting). Wool, wasted fabrics, felt, iron thread, acrylic colours

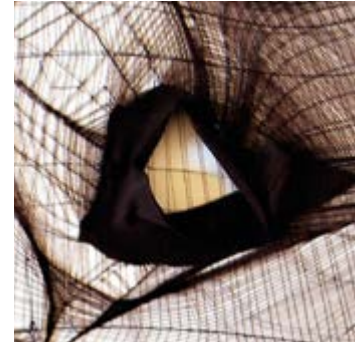


GIULIA NELLI

Legami deboli, 2017

Tecnica mista, collant marrore/coffee 50 den, supporto in poliplat bianco.

“L'opera affronta il tema della dispersione e frammentazione che caratterizza oggi ogni ambito sociale, contraddistinto sempre più da legami *leggeri* e *liquidi*: la famiglia, nucleo elementare della società, non è immune da questa trasformazione.(...) Quando i legami familiari si rompono si generano abbandono e violenza che nell'opera si traducono in vuoti, aperti come ferite (...) dagli spazi vuoti che si sono moltiplicati, ma anche ravvicinati tra loro, nasce nell'opera un nuovo equilibrio e una ritrovata unità”



Mixed technique. Brown coffee stockings, white poliplat support



ISABELLA PARIS

Il frutto del desiderio, 2016

Installazione, tessuti cuciti e riempiti di giornali e ovatta
140x110 cm.

“Alla base della mia poetica c'è la filosofia di un'opera interattiva, un'opera che possa essere toccata, annusata, vissuta, un'opera che inviti il fruitore ad interagire con essa”



Installation, weaved fabrics filled with newspapers and padding



DOMINIKA WALCZAK

Without borders II, 2018

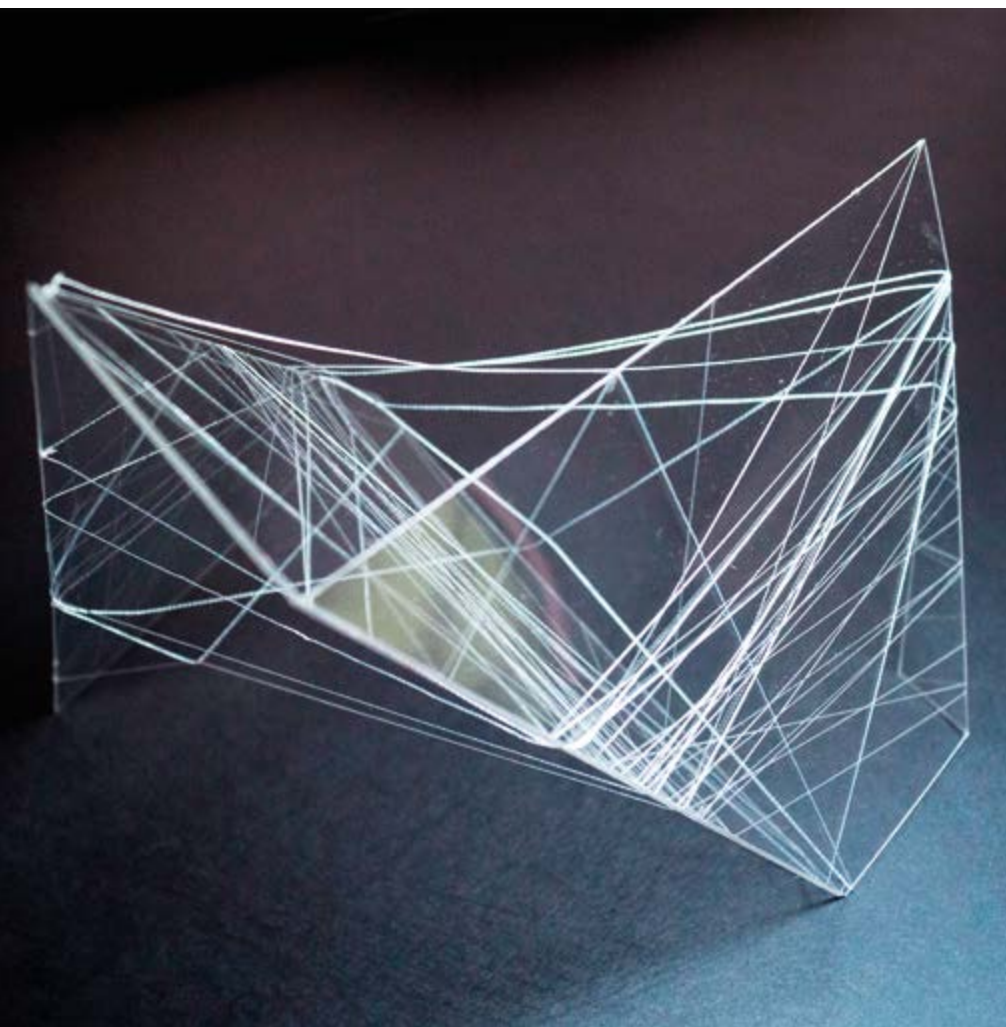
*Tecnica personale, con differenti modalità di tessitura
base in plexiglass, fili di seta.*

23x30 cm

“Nei miei lavori astratti cerco di definire delle relazioni spaziali (...) Esprimo il concetto della collettività, ma anche della condivisione dell'identità. La mia intenzione è di creare un oggetto che dia la percezione dell'effimero ma anche dell'irregolarità e della dinamicità, come la danza”



*Personal technique with different
methods of weaving. Plexiglass base, silk
thread*



Eloisa Benna

nata a Giaveno (To) nel 1993, vive a Torino. Studentessa, ha conseguito il diploma di Laurea di I° livello in Pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Sara Bonini

nata nel 1991 a Bondeno (Fe), vive a Modena. Ha conseguito il diploma di Laurea di I livello in Fashion Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) di Milano e ha studiato Tessitura ad Arazzo presso la Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze.

Alessandro D'Isanto

nato a Cercola (Na) nel 1987, vive a Lissone (Mb). Ha conseguito la Laurea Magistrale in Arti Visive – Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera con tesi sugli Arazzi nel Contemporaneo.

Agnese Faccio

nata nel 1991 a Chieri (To), vive a Castelnuovo don Bosco (At). Ha conseguito la Laurea Magistrale in Pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Annamaria Fricano

nata nel 1989 a Casteldaccia (PA), vive a Palermo. Ha conseguito il diploma di II° livello in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e condotto un tirocinio di formazione con la Fiber Artist Fili Cusenza.

Italia Giulia Rachele Furlan

nata a Lecco nel 1988, vive a Garessio (Cn). Artista e grafico pubblicitario. Si occupa di eco-sostenibilità nell'arte.

Giada Gaiotto

nata a Ciriè (To) nel 1987, vive a Torino. Ha conseguito il diploma di Laurea di II° livello presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. È inoltre tecnico di Restauro per opere lignee e dorature.

Eliza Oynus

nata a Tallin (Estonia) nel 1985, vive a Baden Baden in Germania. Architetto e Designer. Ha studiato all'Università di Tecnologia e Design a San Pietroburgo, a Karlsruhe (Università Kit) e a Venezia (Università IUAV).

Carole Peia

nata a Cuneo nel 1992 dove vive. Attualmente studia presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara dove ha conseguito la Laurea Magistrale in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo con tesi di Laurea "Il filo conduttore fra arte e società. Dalla Fiber Art allo Yarn Bombing".

Chiara Rainolter

nata a Sondalo (So) nel 1992, vive a Bormio (So). Ha conseguito il Diploma Accademico in Pittura ed è laureanda in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Lisa Martignoni

nata a Bellinzona (Svizzera) nel 1994, vive a Biasca (Svizzera). Ha conseguito conseguito il Bachelor in Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e ha studiato tessitura presso lo CSIA di Lugano.

Mariya Kostova Marinova

nata a Sofia (Bulgaria) nel 1993, vive a Como. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Arti Visive e Discipline per lo Spettacolo presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ha partecipato a workshop specialistici in Europa e Residenze d'Artista.

Camilla Panero

nata a Savigliano (Cn) nel 1993, vive a Cavallermaggiore (Cn). Ha conseguito il Diploma di Laurea di I° Livello in Pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Nikola Filipovic

nato nel 1994 in Montenegro, vive a Bologna. Ha conseguito il diploma in Decorazione Arte e Ambiente presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Attualmente studia Visual Motion Design presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino.

Irene Lupia

nata a Catanzaro nel 1994, vive a Castelletto sopra Ticino (No). Ha conseguito il Diploma in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Attualmente è iscritta al Biennio Specialistico presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Gaia Lucrezia Zaffarano

nata a Rho (Mi) nel 1991 dove vive. Ha conseguito il Diploma di Laurea di II° Livello in Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

YOUNGFIBERCONTEST³

Marialuisa Sponga Award Città di Chieri

ALL TOGHETER

Tutti insieme



SOFIA BONINI

Pitria, 2016

*Acquarello e ricamo su stoffa
filo di lana, acquerelli, telo di stoffa
60x40 cm*

Installation. Recyclable fabrics, tapestry



AGNESE FACCIO

TRAMAndARSI, 2018

*Installazione
tessuti di recupero, tappezzeria
63x73 cm*

*Watercolour and embroidery on fabric.
Wool thread, watercolours, cloth*



ANNAMARIA FRICANO

Terra, 2015

Cucito, juta, tessuto e filo
150x150 cm

Needlecraft, jute, fabric and thread



ITALIA GIULIA RACHELE FURLAN

5 Febbraio, 2018

*Abito da indossare installativo
ricamo punto erba, lavoro di sartoria
gonfiabili pubblicitari esausti in "pet" realizzati
riutilizzando bottiglie di plastica.
Tessuto poliestere, fili da ricamo, poliestere lumier, fascia
elastica, filo da cucito in nylon*
108x60 cm

*Installation of wearable cloth Stem stitch embroidery, tailoring
Used advertising inflatable of PET, made of recycled plastic bottles,
polyester fabric, embroidery threads, lumier polyester, elastic band,
nylon sewing thread*



GIADA GAIOTTO

Mettete dei fiori nei vostri cannoni, 2018

Patchwork, tela antica tessuta a mano e sete preziose
80x80 cm

Patchwork, ancient hand sewn canvas, precious silks



ELIZA OYNUS

The golden tree, 2017

Olio su tela, fili di tessuto, fogli d'oro
150x100 cm

Oil on canvas, fabric thread, golden sheets



CAROLE PEIA

Contemporary doily 4, 2017

Tecnica a crochet
60x80 cm

Crochet technique



CHIARA RAINOLTER

Anaklusmos 2017

Uncinetto, filo di cotone, filo di acciaio
75x100 cm

Crochet needle, cotton thread, steel thread



LISA MARTIGNONI

Naturale + Artificiale, 2018

*Spugne di mare e filo sintetico (viscosa)
tela tessuta su spugne di mare
20x10x10 cm*

*Sponge and synthetic thread (viscose)
Weaved canvas made of sponges*



MARIYA KOSTOVA MARINOVA

BY HAND, 2018

*Tecnica mista, ricamo e fiber sculpture
(rilievo in fili di poliestere e colla vinilica da negativo
in gesso), collage, aghi e fili, tessuto di lino, filo di
poliestere, aghi in metallo, appendiabiti in legno e
metallo*

147x47 cm

*Mixed technique, embroidery, fiber sculpture (relief in polyester
threads and vinyl glue from negative to gypsum), collage, needles and
threads, linen fabrics, polyester thread, metallic needles, wooden and
metallic hangers*



ELOISA BENNA

Tutte le figlie di Polifemo, 2016

*Incisione acquatinta e acquaforte su zinco
stoffa, inchiostro calcografico
19x28 cm*

*Etching and aquatint incision on zinc
Fabric, chalcographic ink*



ALESSANDRO D'ISANTO

Font-E, 2017

*Cuscino, cotone
105x145 cm*

Pillow, cotton



CAMILLA PANERO

Pigs - opera tratta dal ciclo Micromondi, 2017

Incisione calcografica ad acquaforte e acquatinta per l'incisione in blu, stampa alta per l'incisione in rosa, strappate e cucite con filo trasparente

53,5x38 cm

Pigs, 2017- work taken from the series Micromondi etching and aquatint copper engraving for the engraving of the blue, high print for the engraving in pink, ripped and weaved with transparent thread



NIKOLA FILIPOVIC

Masks, 2018

Ricamo a mano su cotone con filo di cotone
30x30 cm

Handmade embroidery on cotton, with cotton thread



IRENE LUPIA

Pregghiera in Gennaio, 2015

Carta e lino, grafite su carta
18,7x27,7 cm

Paper, linen, graphite on paper



GAIA LUCREZIA ZAFFARANO

Eterno. Oriente. Occidente, 2014-2015

Tecnica mista, cartamodello, stoffa, carta da spolvero, acquerello, scotch, foglia oro, juta
150x70 cm

Mixed technique, paper pattern, fabric
Sketching paper, watercolour, tape, gold leaf, jute

Brigitte Amarger nata a Mennestres (Francia). Artista eTextile Designer. Si è laureata presso la Enset and Art University a Parigi, è stata docente di Fine Art e Textile Design Art in High Applied Arts School a Parigi. Pubblica regolarmente saggi sulla Fiber Art. È invitata come artista nei principali eventi espositivi internazionali

Annamaria Atturo nata a Fano (PV). Ha conseguito il diploma di Maestra d'Arte, Sez. Arte del Tessuto presso l'Istituto di Anzio a Roma e successivamente la maturità in arte della Grafia e illustrazione del Libro a Urbino. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e Urbino con particolare attenzione alle sperimentazioni e contaminazioni tra mosaico in marmo, pittura ad olio vetroresina con le tecniche tessili.

Eva Basile nata a Firenze, laureata in discipline dell'arte e delle Musiche di Bologna specializzandosi successivamente presso la Fondazione della Seta Lizio di Firenze (Progettazione dei tessuti Jacquard). Inoltre ha studiato Tessitura Tradizionale Africana, Shibori con Patricia Black e Digital Jacquard Weaving alla London University. Svolge un'intensa attività espositiva accanto ad una produzione saggistica di organizzazione di eventi nel campo dell'arte tessile.

Federica Bruni nata a Vicenza. Laureata all'Accademia di Belle Arti di Bologna e University of California, Santa Cruz Usa. Espone in eventi internazionali e partecipa a residenze d'artista in Italia e all'estero.

Gloria Camprani Artista Visiva, Fiber Artist tessile. Si è formata nel laboratorio artigianale tessile di famiglia. Ha lavorato per anni in aziende che collaborano con i migliori marchi di alta moda internazionali. La sua formazione multidisciplinare e le sue origini legate al filo, la legano alla corrente della Fiber Art, intesa nel concetto più contemporaneo del termine.

Antonella De Nisco è nata a Bassano del Grappa e vive a Reggio Emilia. Artista e docente di storia dell'arte, affianca alla pluriennale attività espositiva la realizzazione di progetti, installazioni *site-specific*, eventi e lezioni. Ha teorizzato "Per un'arte clandestina" (1996), praticandola in progetti sperimentali e di ricerca artistica in aree naturali, urbane, storiche e di margine.

Angela Di Corato, nata a Torino vive a Chieri (To), Artista e illustratrice si è laureata in Scenografia presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Sara Dochow nata a Tokio (Giappone), vive a La Figuera in Spagna. Multi Media Artist, ha conseguito un master in Pittura e in Tessitura. Quest'ultima riveste un ruolo molto importante nei suoi lavori.

Dorina Dron nata a Mda Nisporeni (Moldova), vive ad Albugnano (At). Si è laureata all'Università di "Ion Creanga" di Chisinau di Arti decorative con indirizzo Arazzo. L'interesse per la tessitura è nato quando l'artista era ancora bambina, poiché è un'arte tradizionale ancora molto diffusa in Moldavia. Molti lavori sono maturati presso l'Abbazia di Vezzolano (At).

Stefano Fontana nato a Torino e vive a Chieri, laureato presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Pittore, incisore e illustratore, oltre a portare avanti l'attività di textile design, utilizza nei suoi lavori di arte visuale il medium tessile.

Lorena Fortuna nata a Siracusa e vive a Moncalieri (To) Medico Chirurgo. Compie inoltre studi nel campo della biotecnica che le permettono di comprendere l'essenza della diversità. Sperimenta il linguaggio braille componendo opere multisensoriali come segno della volontà di superare i limiti della comunicazione visiva.

Daniela Frongia nata a San Gavino Monreale (Su). Diploma di II° livello presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Visual Artist e Fiber Artist Performer e Street Artist pratica molte discipline dell'arte contemporanea a cui accosta l'esperienza di filatrice, tessitrice e designer.

Laura Frus è nata a Torino dove ha conseguito il Diploma in Pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Pittrice, scultrice, performer di Art Live e di ritratto e disegno dal vero, accanto all'attività artistica è impegnata nell'organizzazione di mostre ed eventi finalizzati alla valorizzazione e diffusione dell'arte contemporanea.

Jill Gallieni nata a Aix en Provence, vive a Parigi. Artista plastica, la sua ricerca si sviluppa su due filoni paralleli che incrociano la scultura tessile in particolare la scultura murale, di cui è un esempio l'opera presentata a Chieri e l'inchostro su carta.

Sergio Venuti nato a Napoli e vive a Milano. Laureato al Dams - Lettere e Filosofia di Bologna. Artista visuale e docente di Fashion design presso l'Accademia di Belle Arti

di Brera. Ha lavorato per famosi brand nel campo della moda. Tiene workshop specialistici di settore.

Luca Ghirardosi, nato a Bergamo e vive a Milano. Diplomatosi in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera ha poi conseguito il perfezionamento presso il Teatro La Scala di Milano. Si è inoltre specializzato nella progettazione per allestimenti nel settore industriale e nella moda annoverando collaborazioni con Valentino, Zegna, Krizia, Ferrè.

Daniela Gioda nata a Torino e vive a Chieri. Artista visuale e docente di Visual merchandiser - window dresser presso scuole professionali. Espone continuamente in progetti artistici e mostre in Italia e all'estero. Tra i vari premi e riconoscimenti ha ricevuto la menzione speciale al concorso "Quale futuro?" nell'ambito della Biennale Arte Contemporanea di Anzio Nettuno.

Luigi Golin nato a Mirano (Ve) e vive a Galliera Veneta (Pd). Interessato nella sua ricerca artistica dalla carta e dal libro, recentemente si è avvicinato all'esperienza del telaio a licci.

Anne Guibert-Lassalle nata a Sétif (Algeria) e vive a Perros-Guirec (Francia). Fiber artist è laureata in Sociologia dell'Arte presso l'University of Lille France. La sua ricerca è un'esplorazione ontologica della filosofia, letteratura e medium tessile.

Cristina Mariani è nata a Monza. Laureata in Art e Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha studiato Disegno e Figura dal vero, presso la Scuola di Arti Applicate del Castello. Sforzesco di Milano e Web Design. È stata assistente di artisti internazionali.

Françoise Micoud nata a Lione (Francia) e vive a Parigi. Artista plastica espone in importanti mostre personali e in progetti espositivi, tra cui Lodz Textil Museum - Asia - Europa III e Textilemuseum St Gallen. Il suo lavoro è basato sull'utilizzo della tecnica del bobbin lace con la quale intreccia elementi naturali in quanto la natura è la sua fonte principale di ispirazione.

Giuseppe Mongiello in arte Sale è nato a Vallo della Lucania (Sa), vive a Battipaglia (Sa). La sua formazione artista avviene con importanti collaborazioni nel campo della ricerca contemporanea internazionale. Dal 2012 studia e sperimenta nell'arte la filatura, tintura, tessitura sul tema degli intrecci sardi e mediterranei presso il Museo del Bisso dell'Isola di Sant'Antioco

(Sardegna).

Francesca Montaldi è nata Roma dove vive. Ha conseguito la Laurea Magistrale in conservazione dei Beni Culturali presso l'università degli studi della Tuscia (Viterbo) e corso di perfezionamento in Arazzo e Modellistica presso la Scuola delle Arti e Mestieri "Arti Ornamentali" di Roma, perfezionandosi post Laurea in editoria, giornalismo e comunicazione presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Teresa Musolino nata a Torino, vive a Piossasco (To). Ha studiato presso l'Istituto Moderno di Cultura Artistica di Torino. La sua ricerca sulla *Clothing Art* parte dall'esperienza nel campo del costume teatrale e storico.

Cecilia Natale nata a Roma dove vive. Artista tessile ha conseguito il diploma magistrale presso la Scuola d'Arte e dei Mestieri-Arti Ornamentali di Roma. Ha successivamente approfondito tecniche di tessitura attraverso stage e corsi con importanti artisti di Fiber Art.

Daniela Pitton nata a Torino e vive ad Almese. Si è diplomata presso l'Istituto d'Arte per il Disegno di Moda e del Costume di Torino. È artista visuale ed illustratrice.

Luisa Pozzo nata a Torino ed è residente ad Arignano (To) si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Torino. Dopo anni dedicati alla pittura entra in contatto con l'esperienza tessile e della Fiber Art producendo opere che coniugano i fili e il tessuto ad elementi della natura.

Lydia Predominato nata a Trieste e vive a Roma. Si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha iniziato la sua carriera artistica nel 1976 con Enrico Crispolti alla Biennale di Gubbio a cui sono susseguiti altri numerosi eventi importanti e internazionali quali la Biennale di Losanna (Svizzera), Chieri (Italia), le Triennali di Lotz (Polonia) e Kyoto (Giappone).

Maria Antonia Zecchinato nata a Padova dove vive. Si è laureata in Architettura e dagli anni ottanta svolge attività di ricerca nel campo della Fiber Art. È docente di progettazione architettonica e discipline geometriche presso il liceo artistico di Padova.

Yen-Yu Tseng nata a Taiwan e vive a Hsinchu City. Laureata in Fine Arts e Crafts education presso la NHLUE University in Taiwan conseguendo successivamente master in Fiber art in Taiwan e tra le altre specializzazioni, quella conseguita presso l'Accademia Internazionale d'Alta Moda e d'Arte del Costume Koefia in Italia.

IMBIANCHERIA

del Vajro

CHIAMATA APERTA

Il Filo dell'Arte Contemporanea - Open Call



BRIGITTE AMARGER

Breizh identites: the two sisters, 2017/2018

tessuto e taglio con raggi laser, ricamo a macchina, cucito, modanatura materiale blu trasparente, tessuto lucido e fili diversi

2 lavori, ciascuno 18x18 cm

Fabric and X rays laser cutting, machine embroidery, sewing molding discarded and X Rays, blue transparent material, reflecting fabric and different threads. 2 works, each one 18 x 18 cm



ANNAMARIA ATTURO

Tradere andare oltre, 2015

Tecnica del feltro e del ricamo, tecnica personale lana, lino, ginestra, rame

80x80cm

Felt and embroidery technique, personal technique wool, linen, broom, copper



EVA BASILE

Repeat, Chinese papercut, 2015

Tessitura jacquard, programmazione cad, seta, raffia, legno

4 pannelli ciascuno 57x57 cm

*Jacquard weaving, cad programming, silk, raffia, wood
4 panels, each one 57 x 57 cm*



FEDERICA BRUNI

Sotto, 2016-2018

Installazione a parete, tessuto di cotone (terital), filo nero

150x150 cm

Wall installation, cotton cloth (terital), black thread



CLELIA CALIARI

Dovesonoandatiainireimieisogni, 2018

Federa con applicazioni di carta washi su alcuni dei quali è stata praticata la tecnica del suminagashi, con applicazioni della riproduzione al tombolo con filo di lino
57x90 cm

Pillowcase with washi paper applications, some of them worked with suminagashi technique, with applications of bobbin reproduction made with linen thread



ANTONELLA DE NISCO

FogliAGILE, 2017

Intreccio a tecnica mista, fili di ferro, rami di salice, sisal, cotone, midollino
150x120 cm

Mixed technique twist, iron threads, willow branch, sisal, cotton, rattan



ANGELA DI CORATO

Angelina Puntiletti.

Favola sul mestiere del sarto, 2017-2018

Collage in 6 scene, tela, garza in cotone, filo, graffite e tempera

126x64 cm

6 scenes collage, canvas, cotton gauze, thread, graphite and tempera



SARA DOCHOW

Vital fluids, 2017-2018)

Mixed media, tessitura, crochet, cucito, pittura, ricamo, materiali decorativi, seta a tintura naturale, cotone, filo, perline e oggetti trovati

2 elementi ø 20 cm / h 80 cm

Mixed media, weaving, crochet, sewing, painting, embroidery, embellishment, naturally dyed silks, cotton, thread, beads and found objects



DORINA DRON

Flashback, 2017

Arazzo su telaio ad alto liccio, cotone e lana tinti con colori naturali
140x105 cm

Tapestry on high heald loom, cotton and wool dyed with natural colours



STEFANO FONTANA

Chiaro Scuro (dittico), 2017-2018

Damasco jacquard tessuto su telaio, ordito e trama in poliestere
56x114 cm

Damask jacquard weaved in loom, polyester warp and weave



LORENA FORTUNA

Diversità, 2018

*Manipolazione e ricamo - scrittura Braille.
Opera multisensoriale senza barriere, lana filo di rame,
legno, opale grezza, agata, corallo, lapislazzuli, argento
100x100 cm*

*Manipulation and embroidery - Braille writing
multisensorial work barriers-free, wool, copper thread, wood,
opal, agate, coral, lapis lazuli, silver*



DANIELA FRONGIA

Architetture d'aria, 2017

*Cucitura su tela, fili di cotone, ferro
80x80 cm*

Weaving on canvas, cotton threads, iron



LAURA FRUS

Il ciclo della rinascita e della trasformazione 2016/2018

*Intrecci di corde, incisione su gesso, colorazione con pigmenti, cartoncino specchiante, bambù, corda, cordini, tela, gesso inciso, creta e pigmenti
(fotografia Luca Antonietti)*

110x110 cm

Ropes twists, engraving on gypsum, pigmented coloration, reflecting cardboard, bamboo, rope, cords, canvas, engraved gypsum, clay and pigments



JILL GALLIENI

Humanità (4), 2016

*Tecnica personale di cucito, tessuto modellato
stoffa bianca e sintetico*

73x23 cm

*Personal technique of sewing, shaped fabric
white fabric and synthetic*



SERGIO VENUTI

Orfeo..., 2018

Olio su tela, ricamato su tessuto tela, tessuto, cordino
Oil on canvas, embroidery on fabric, canvas, fabric, cord

78x148 cm

LUCA GHIRARDOSI

...nell'Ade, 2018

Tecnica mista, filo di cotone, catramina, grafite, acrilico, tubolare di ferro

Mixed technique, cotton thread, water tar, graphite, acrylic, iron tube

70x60 cm

Installazione realizzata in cooperazione, composta da due opere autonome che nascono e vivono in reciproca interazione.

Installation realized in collaboration, composed by two autonomous works that interact reciprocally



DANIELA GIO.DA

Adelante!, 2017/2018

Installazione in ferro, fotografia tessuta in jacquard cucita su struttura in ferro, uncinetto, ferro, cotone ramiè, lino, lana

115x138 cm

Iron installation, picture jacquard sewed on an iron structure, crochet needle, iron, ramie cotton, linen, wool



LUIGI GOLIN

Quaderno dei tacamenti, 2016

Libro d'artista composto da 33 fogli/contenitori di carta riso con finestra.

Tessitura off loom, rilegatura giapponese

12,5x14 cm

Artist book composed by 33 sheets/containers made of rice paper with a window off loom weaving, japanese binding



ANNE GUIBERT-LASSALLE

With a Laughter like a Guitar, 2017

Tessitura e ricamo.

Corde di chitarra, e fili di cotone.

25x100 cm

*Weaving and embroidery
guitar strings, cotton threads*



CRISTINA MARIANI

Anemocoria, 2017

Arazzo, telaio verticale, gobelin, soumak
42x76 cm

Tapestry, vertical loom, gobelin, soumak



ADELE OLIVA

Interconnessione, 2018

*Performance di acrobazia aerea con il tessuto ispirata
all'opera Anemocoria di Cristina Mariani
(fotografia Nico Barbieri)*

*Aerobatics performance with fabric inspired by Anemocoria, Cristina
Mariani's artwork
Photograph by Nico Barbieri*



FRANÇOISE MICOUD

Yggdrasil; The Last Fragments - Dittico, 2015

Merletto, lino, pigmenti e resine
44x30 cm

Crochet, linen, pigments and resins



GIUSEPPE MONGIELLO

Vento Tessuto: suono e colore in acque di luna, 2015/2016

Tessitura su tavole chiodate, tele operate con tecniche mediterranee-anatoliche, estrazione e tintura a freddo, filatura e torsione con fusi a pendolo
100x120 cm

Weaving on spiked boards, canvas worked with mediterranean and anatolica technique, cold extraction and dyeing, spinning and twisting with pendulum spindles



FRANCESCA MONTALDI

White Months, 2017

Bassorilievo, ricamo a mano libera, tessuto in cotone, malta, petali in organza, filati in cotone, lino, lana, legno, moquette

50x39 cm

Low relief, freehand embroidery, cotton fabric, mortar, organdie petal, cotton yarn, linen, wool, wood, carpet



TERESA MUSOLINO

Imballaggio Artistico n. 2 - Inquartata settecentesca, 2015

*Abito installativo (con parrucca)
Cucito a mano, ricamo, assemblaggio, pluriball, pizzi, passamanerie e filo argentato
(fotografia Aldo Antonietti)*

130x50 cm

*Installative dress (with wig)
hand sewing, embroidery, assembly, pluriball, laces, trimmings and silver thread
Photograph by Aldo Antonietti*



CECILIA NATALE

L'onda dei colori al tramonto, 2007

Tecnica personale, rete metallica a maglia plastificata, lana, legno
96x86 cm

Personal technique, metallic net with laminated stitch, wool, wood



DANIELA PITTON

L'incanto della lettura, 2016

Tecnica personale, collage, cartoncino, sete, tessuto da arredamento, fili di seta, materiali vegetali, compensato di Balsa
39x57 cm

Personal technique, collage, cardboard, silks, fabric intended for furniture, silk threads, vegetal materials, Balsa plywood



LUISA POZZO

L'albero vestito, 2015

Tecnica personale, ramo di melo, cotone, lana, fogli di plastica, plexiglass
40x65 cm

Personal technique, quince branch, wool, plastic sheets, plexiglass



LYDIA PREDOMINATO

Messaggio prorompente, 2016

Tessitura a mano, tecnica dell'avvolgimento, tecnica del finto velluto, imbottitura, tela artigianale marchigiana degli anni '20, filati vari, filo di ferro, legno, vernice
50x52 cm

Hand sewing, wrapping technique, fake velvet technique, filling, handcrafted canvas from Marche of the 1920s, mixed yarns, iron thread, wood, paint



MARIA ANTONIA ZECCHINATO

Ordine e caos, 2011

Tecnica personale, cotone e seta
26x36 cm

Personal technique, cotton, silk



YEN-YU TSENG

The movement, 2017

Installazione, stoffe personali, fili, wrapping
150x100x20 cm

Installation, personal fabrics, threads, wrapping

ABITARE L'ARTE

Show room Bonetto

CHIAMATA APERTA

Il Filo dell'Arte Contemporanea - Living Art



GLORIA CAMPRIANI

Ricerca di una identità culturale, 2018

Lavorazione a mano con ago, filo e tessuto riciclato, colla ad acqua e tempere ad acquaforte
85x83 cm

Hand sewing with needle, recycled thread and fabric, water glue and etching tempera



BATTISTINA CASULA

Frammenti in quattro quarti, 2018

Tecnica mista, tessere di legno, acrilico nero, rete plastica, tessuto non tessuto
100x150 cm

Mixed technique, wood, black acrylic, plastic net, non-woven fabric



RITA DE MARTA SOLDATI

Quadrilogia tra lino ed arte, 2016

Tessitura manuale con inserti in lino, cottolino, ortica, crine di cavallo

4 pezzi, ciascuno 42x30 cm

*Handmade weaving with linen inserts, cotton and linen yarn, nettle, horsehair
4 works each one 42 x 30 cm*



ADRIANA PEREGO

La terra vista dal cielo, 2014

Tecnica personale a telaio verticale, lana, paglia, corda, paglietta

110x60 cm

Personal technique on a vertical loom, wool, straw, rope, scourer



ANTONELLA PIZZOLONGO

Frammenti ritrovati, 2017

Tecnica libera, filati vari e dorati
20x100 cm

Free technique, mixed and golden yarns



STEFANIA SCUTERA

Ragione e sentimento, 2017

Macro-macramè a completo intreccio a mano off loom, corde, cotone egiziano in colorazione naturale, pietre in metallo e vetro, gruccia di legno di pino sbiancato
149x40 cm

Macro-macramè off loom hand twisted ropes, naturally dyed egyptian cotton, metallic and glass rocks, whitened pine wood hanger



STEFANIA MARIA SPANU

L'incontro, 2017

Rivisitazione della tessitura tradizionale sarda, legno, fili di cotone
50x120 cm

Reimagining of the traditional weaving from Sardinia, wood, cotton threads



DOMINIQUE TORRENTE

Hybrid memories, 2015/2018

Installazione composta da due volumi e cinque disegni, tecnica mista, volumi ricoperti con tessiture vintage a punto croce fatte a mano, acquerello, gouache, matita, e piccoli pezzi di tessitura recuperata

Installation composed by two volumes and five drawings, mixed technique, volumes covered in hand sewn vintage cross-stitch, watercolour, gouache, pencil, small pieces of recycled weaving



AIROLDI BECCARIA

Palazzo Opesso - Ricerche Tessili

FONTAN SPONGA

Texil Research - International experience of 4 artists

**ANTONIETTA
AIROLDI**

Ombra di Luna, 2012

*Lino in catena e canapa in trama,
intervento pittorico su catena*
425x125 cm

*Chained linen, weaved hemp, painting on
chain*



SILVIA BECCARIA

Futuro anteriore, 2011

nylon, gomma, neon, tessitura a mano
96x73 cm

Nylon, rubber, neon, hand weaving



MARIE NÖELLE FONTAN

Yucca, 2012

Foglie di Yucca e fili di cotone
152x50 cm

Yucca leaves and cotton threads



MARIALUISA SPONGA

L'innocenza del filo d'erba, 2011

Assemblage di materiali su tre strati, con cuciture libere a macchina con filo trasparente. Tessuto di poliestere e di cotone, filati e frammenti di lana e di juta, fili di rame, tulle, fiocco di lana tinto naturale
90x126 cm

Assemblage of materials, on three layers, with free sewing machine with transparent thread. Cotton cloth and polyester, tulle, fragments of wool and cotton threads, plastic, raffia, copper cloth.).



GRUPPO
TraLicci
mostra collettiva

gruppoTraLicci

Ex Oratorio di San Filippo

INTOTHEWHITE

Nel bianco



TEGI CANFARI

Be-Tulle, 2018

*Tecnica personale mista
Rami di betulla, tulle, passamaneria
80x300 cm*

*Personal mixed technique
birch branches, trimming*



MARGHERITA FERGNACHINO

Variante, 2018

*Tecnica personale
Maglie tessili metalliche, tulle, cotone, lana, seta,
sintetico, canapa sbiancata, bambù. Installazione
150x270 cm*

*Personal technique
textile metallic stitch, tulle, cotton, wool, silk, synthetic, whitened
hemp, bamboo
Installation*



CATERINA FIORE

Geometria Sentimentale, 2018

*Tessitura e applicazioni
Lana, cotone, sintetici, carta
85x60 cm*

*Weaving and applications
wool, cotton, synthetics, paper*



MARISA GANDOLFO

Invito a corte, 2011

*Abito scultura cucito a mano
Rete in pvc, plastica, fil di ferro, passamaneria, cotone,
cartapesta
70x160 cm*

*Hand sewn sculptural dress
pvc net, plastic, iron thread, trimming, cotton, papier-mâché*



MONICA GILLIO

L'attesa, 2016

*Tecnica a cuciture libere a macchina
Tessuto di cotone, filo nero
50x50 cm*

*Machine free sewing technique
cotton fabric, black thread*



CARLA PEDRALI

Antiche memorie, 2018

*Assemblaggio di ricami su aspo di legno,
Tessuto in lino, filo da ricamo, foglie di alloro intrecciate
ø 50 cm*

*Embroidery assembly on wooden reel
linen fabric, embroidery thread, twisted bay tree leaves*



FRANCESCA BAGNOLI

MILANO

Trittico, 2018

Tessitura, stampa a secco su carta, collage carta, filati diversi, pastelli ad olio
40x90 cm

Weaving, embossing on paper, collage paper, mixed yarns, oil pastels



SIMONETTA BATTOIA

GENOVA

Leggerezza, 2018

Tecnica personale, trittico tridimensionale
Nylon, seta vegetale, cotone, filato sintetico
100x170 cm

Personal technique, three-dimensional tryptique
Nylon, vegetal silk, cotton, synthetic yarn



ROBERTA CHIONI

GENOVA

Palm Dress, 2001/2018

Tecnica personale, macramè, Sisal, rafia sintetica, tulle, rete in paglia, filo metallico ricoperto
55x280 cm

Personal technique, macramè
Sisal, synthetic raffia, tulle, straw net, covered metallic thread



NIETTA CONDEMI DE FELICE

NUORO

Intrusioni inconsuete, 2018

Tessitura, tecniche miste
Cotone, nastri, viscosa, piume, pvc
55x200 cm

Weaving, mixed techniques. Cotton, ribbons, viscose, feathers, pvc



DAMSS

(D.Arnoldi & M.Sarzi-Sartori) MILANO

Homo Vitruviano Bianco, 2010/2018

New appliqué reverse Tessuti cotone, sintetici
120x120 cm

New appliqué' reverse cotton fabric, synthetics



EUGENIA DI MEO

CAMBIANO (TO)

Bosco di lettere e segni, 2018

Tecnica personale mista. Carta, inchiostri, filo. Installazione
Trittico
35x75x135 cm

Personal mixed technique paper, inks, thread. Installation Tryptique



ANNA ESPOSITO

CASTEL VOLTURNO (CE)

Visioni, 2018

Feltro ad ago pittorico, feltro ad acqua, cucito, ricamo,
Canapa, cotone, lana, tulle, seta
60x200 cm

Pictorial needle felt, water felt, weaving, embroidery.
Hemp, cotton, wool, tulle, silk



DANIELA EVANGELISTI

AOSTA

Nelle segrete stanze, 2018

Taglio e manipolazione di tessuti e di filo d'acciaio.
Lino, seta, cotone, tondino di ferro, filo d'acciaio
64x170 cm (5 pannelli)

Cutting and manipulation of fabric and steel thread
Linen, silk, cotton; iron rebar, steel thread



CRISTINA GHIGLIA

SETTIMO MILANESE (MI)

Arboreo, 2018

Pannello cucito a mano e a macchina, carta, fili di cotone, lana, fettuccia
30x300 cm

Hand sewn and machine sewn panel paper, cotton threads, wool, band



MARISA IOTTI

REGGIO EMILIA

Panta Rhei, 2018

Tessitura e macramé, fili in viscosa, rafia, cotone, poliestere, stoffa, gomma, caucciù, fil di ferro
60x60x25 cm

Installation weaving and macramé, viscose threads, raffia, cotton, polyester, fabric, rubber, caoutchouc, iron thread



CINZIA LI VOLSI

SACILE (PN)

Segni del destino, 2018

Tecnica personale di tessitura e feltro, lana, cotone, rete da imballaggio, filo da pesca
100x100 cm

Weaving and felt personal technique, wool, cotton, packaging net, fishing line



MAURA LUSENTI

GENOVA

Trappola vitale, 2018

Installazione Merletto Tessuto, filo elettrico
50x50 cm

Installation, crochet, fabric, electric thread



MARIA GRAZIA MEDDA

ELMAS (CA)

Il silenzio dello spirito, 2018

Tecnica personale. Tela olona grezza
145x200 cm

Personal technique, ough sailcloth



GIULIA RIZZO

SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

Tundra, 2017

Tecnica del nuno feltro Lana bergshaf, l.cornigliese, l.altamurana, tessuti e filato lino, seta, ortica e cotone
60x91 cm

Nuno felting technique Bergshaf wool, Cornigliese wool, Altamurana wool, fabrics and yarn, linen, silk, nettle and cotton



DANIELA SANTUCCI

MILANO

Ricordi, 2017

Assemblaggio di tessuti e fotografie, fascia da neonato, cotone, stampa su tela
40x240 cm

Assembly of cloths and pictures, newborn band, cotton, print on canvas



ANNACARLA SCANU

CAGLIARI

Il posto degli Unicorni, 2018

Tessitura ad arazzo/tecnica personale.
Ordito in cotone, trama in lana e alluminio
70x70 cm

Tapestry weaving/ personal technique.
Cotton warp, wool and aluminium weave



MARIA JOLE SERRELI

TERRALBA (OR)

Animas - il peso del sonno, 2017

Tessuto di lino anni '30 e filo di cotone, pietra nera-ossidiana
70x100 cm

Linen fabric of the 1930s, cotton thread, black obsidian rock



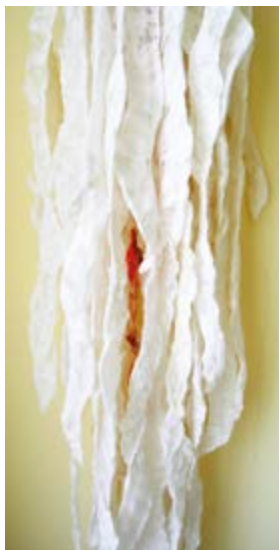
TIZIANA TATEO

VIGEVANO (PV)

Il velo di Maya, 2010

Tecnica personale. Telo sizoflor, pasta modellante, vilene, colore a rilievo, filo rosso. Installazione
200x300 cm

*Installation personal technique
sizoflor cloth, playdough, vilene, relief colour, red thread.*



MARIA CRISTINA TEBALDI

MILANO

Cascata, 2018

Runner infeltrito ad acqua, tessuto non tessuto a fibra lunga in poliestere, lana merino extrafine, filo di nylon e cotone
40x15x300 cm

Water felted runner, polyester long fiber non-woven cloth, extra fine merino wool, nylon and cotton threads



ANGELA VALENTINI

CIVITANOVA MARCHE (MC)

...volo... non....volo..., 2018

Tessitura-intreccio polimerico. Pelle, corde, garza, tulle, plastica, raso, piume
90x300 cm

*Polimeric weaving-twisting.
Leather, ropes, gauzes, tulle, plastic, satin, feathers*

FIBER ART EPINAL

Città gemellata del Comune di Chieri



SOPHIE ANCEL

EPINAL (FRANCIA)

L'Ondine, 2018

Tecnica personale. Assemblaggio di tessuti vari
60x300 cm

Personal technique mixed fabrics assembly



MICHEL BROUARD

EPINAL (FRANCIA)

Xylographie, 2018

Assemblaggio e stampa. Tessuto, legno, funghi
120x200 cm

Assembly and print. Fabric, wood, mushrooms

Elenco generale opere esposte

General index

Imbiancheria Del Vajro Yfc

opere introduttive

MARTHA NIEUWENHUIJS
Les Bagneuses
Collezione Civica Trame d'Autore

MARIALUISA SPONGA
Campi cromatici
Collezione Civica Trame d'Autore

opere in concorso

ALIKHANI REYHANEH
Ri-Nascimento

ANNA BASSI
Ricamare lacrime amare:
Raccolta di poesie effimere

ELOISA BENNA
Tutte le figlie di Polifemo

SARA BEROLA
Inverno

SOFIA BONINI
Pitria

ANNA CAPOLUPO
Blanket

**SALVATORE ALESSIO
CARDENIA**
Oltre

SARA COSTA
Sorriso

ALESSANDRO D'ISANTO
Font-E

AGNESE FACCIO
TRAMAndARSI

NIKOLA FILIPOVIC
Masks

TOMMASO FRASCHINI
*La reine, le chevalier, la
vestale*

ANNAMARIA FRICANO
Terra

**ITALIA GIULIA RACHELE
FURLAN**
5 febbraio

SARA GAIOTTO
*Mettete dei fiori nei vostri
cannoni*

SAMANTA LAI
All you can dance

LUIGI LETO
Ghost family - Heart

IRENE LUPIA
Pregghiera in gennaio

**MARIYA KOSTOVA
MARINOVA**
By hand

LISA MARTIGNONI
Naturale + Artificiale

**ELHAM MOSSLLEMI
AGHILI**
Invasioneintegrazione

GIULIA NELLI
Legami deboli

ELIZA OYNUS
The golden tree

CAMILLA PANERO
*Pigs- opera tratta dal ciclo
Micromondi*

ISABELLA PARIS
Il frutto del desiderio

CAROLE PEIA
Contemporary doily 4

CHIARA RAINOLTER
Anaklusmos

ANNA LUCIA RIZZELLO
Cuore tessuto

**GAIA LUCREZIA
ZAFFARANO**
Eterno. Oriente. Occidente

DOMINIKA WALCZAK
Without borders II

Imbiancheria del Vairo Chiamata Aperta

BRIGITTE AMARGER
*Breizh identites: the two
sisters*

ANNAMARIA ATTURO
Tradere. Andare oltre

EVA BASILE
Repeat

FEDERICA BRUNI
Sotto

CLELIA CALIARI
*Dovesonoandatiainirei-
mieisogni*

ANTONELLA DE NISCO
FogliAGILE

ANGELA DI CORATO
*Angelina Puntilenti. Favola
sul mestiere del sarto*

SARA DOCHOW
Vital fluids

DORINA DRON
Flashback

STEFANO FONTANA
Chiaro Scuro (dittico)

LORENA FORTUNA
Diversità

DANIELA FRONGIA
Architetture d'aria

LAURA FRUS
*Il ciclo della rinascita e della
trasformazione*

JILL GALLIENI
Humanità (4)

**LUCA GHIRADOSI E
SERGIO VENUTI**
*opera condivisa
Orfeo...nell'Ade*

GIO.DA
Adelante!

LUIGI GOLIN
Quaderno dei tacamenti

**ANNE GUIBERT-
LASSALLE**
*With a Laughter like a
Guitar*

CRISTINA MARIANI
Anemocoria

FRANÇOISE MICOUD
*Yggdrasil; The Last
Fragments*

GIUSEPPE MONGIELLO
*Vento Tessuto: suono e
colore in acque di luna*

FRANCESCA MONTALDI
White Months

TERESA MUSOLINO
Imballaggio Artistico n. 2

CECILIA NATALE
L'onda dei colori al tramonto

DANIELA PITTON
L'incanto della lettura

LUISA POZZO
l'albero Vestito

LYDIA PREDOMINATO
Messaggio prorompente

TSENG YEN YU
The movement

MARIA ANTONIA ZECCHINATO
Ordine e caos

Show Room Bonetto
Chiamata Aperta -
Abitare l'Arte

GLORIA CAMPRIANI
Ricerca di un'identità culturale

BATTISTINA CASULA
Frammento in quattro quarti

RITA DE MARTA SOLDATI
Quadrilogia "tra lino e arte"

ADRIANA PEREGO
la terra vista dal cielo

ANTONELLA PIZZOLONGO
Frammenti ritrovati

STEFANIA SCUTERA
Ragione e sentimento

STEFANIA MARIA SPANU
L'incontro

DOMINIQUE TORRENTE
Hybrid memories

Opere Storiche Collezione Civica

PAOLA BESANA
Diagonale 91
Collezione Civica Trame d'Autore

TEODOLINDA CAORLIN
Scialle
Collezione Civica Trame d'Autore

WANDA CASARIL
Mezzanotte
Collezione Civica Trame d'Autore

MIRELLA CHERCHI
Segno nel vuoto
Collezione Civica Trame d'Autore

NANNA HERTOFT
Green Cambium I
Collezione Civica Trame d'Autore

MARTIN PLAIT LAMAIRE
Jeu d'enfance
Collezione Civica Trame d'Autore

NANDO LURASCHI
Sudario
Collezione Civica Trame d'Autore

Palazzo Opresso - Chieri
Ricerche tessili nelle esperienze internazionali di 4 artiste

ANTONETTA AIROLDI
Ombra di luna

SILVIA BECCARIA
Futuro anteriore
A ruota libera
Vento nel grano
Foresta dei pensieri
Scudo
Collezione Civica Trame d'Autore

MARIE NOËLLE FONTAN
Catalpa Fils Rouge
Fibres De Cocotier
Yucca
Ecorce D'eucalyptus

MARIALUISA SPONGA
L'Innocenza del filo d'erba
Nuvole da un interno
Paesaggio fluttuante
Ex Oratorio San Filippo
Into the White
Esposizione di opere liberamente organizzata dal Gruppo TraLicci

TEGI CANFARI
Be-Tulle

MARGHERITA FERGNACHINO
Variante

CATERINA FIORE
Geometria Sentimentale,

MARISA GANDOLFO
Invito a corte

MONICA GILLIO
L'Attesa
CARLA PEDRALI
Antiche memorie

Artisti Ospiti di TraLicci

FRANCESCA BAGNOLI
Trittico

SIMONETTA BATTOIA
Leggerezza

ROBERTA CHIONI
Palm Dress

NIETTA CONDEMI DE FELICE
Intrusioni inconsuete

DAMSS (D.Arnoldi & M.Sarzi-Sartori)
Homo Vitruviano Bianco

EUGENIA DI MEO
Bosco di lettere e segni
ANNA ESPOSITO
Visioni

DANIELA EVANGELISTI
Nelle segrete stanze

CRISTINA GHIGLIA
Arboreo

MARISA IOTTI
Panta Rhei

CINZIA LI VOLSI
Segni del destino

MAURA LUSENTI
Trappola vitale

MARIA GRAZIA MEDDA
Il silenzio dello spirito

GIULIA RIZZO
Tundra
DANIELA SANTUCCI
Ricordi

ANNACARLA SCANU
Il posto degli Unicorni

MARIA JOLE SERRELI
Animas-Il peso del sonno

TIZIANA TATEO
Il Velo di Maya

MARIA CRISTINA TEBALDI
Cascata

ANGELA VALENTINI
...volo... non....volo...

Artisti provenienti da EPINAL (Francia) - Città gemellata con Chieri

SOPHIE ANCEL
L'Ondine

MICHEL BROUARD
Xylographie

Accademia Albertina di
Belle Arti di Torino
Trame d'Autore
**Mostra di opere storiche
dalla Collezione Civica
di Fiber Art della Città di
Chieri**

SERGIO AGOSTI
Ambiguità del segno
Collezione Civica Trame d'Autore

**VERÔNICA ALKMIM
FRANÇA**
Mirror
Collezione Civica Trame d'Autore

LAUREN CAMP
Sunrise
Collezione Civica Trame d'Autore

ANNAMARIA FRICANO
MarE
Collezione Civica Trame d'Autore
- Sez. Yfc

**CLAUDE ET ANDREE
FROSSARD**
Traces et signes
Collezione Civica Trame d'Autore

LUCIA GATTI
Rettitudine
Collezione Civica Trame d'Autore

SILVIA HEYDEN
One for two I
Collezione Civica Trame d'Autore

GINA MORANDINI
Labirinto
Collezione Civica Trame d'Autore

MARTHA NIEUWENHUIJS
Il ritorno II
Collezione Civica Trame d'Autore

MARIANNA PAGLIERO
Da una voce all'altra
Collezione Civica Trame d'Autore
- Sez. Yfc

VALERIA SCUTERI
Tra mitologia e logoi
Collezione privata

MARIALUISA SPONGA
Vertigine n. 1
Collezione Civica Trame d'Autore

NAOKO YOSHIMOTO
History behind clothes
Collezione Civica Trame d'Autore

NAOKO YOSHIMOTO
History behind clothes
Collezione Civica Trame d'Autore

Filatoio Rosso - Caraglio
**Mostra di opere storiche
dalla Collezione Civica di
Fiber Art della Città di Chieri**

ANNA BASSI
Spiralia

SIMONETTA BATTOIA
Figlie del mare

PATRICIA BLACK
La Primavera

LUCIA GATTI
Fata dei boschi

SIRI GJESDAL
Old boat

CECILIA NATALE
Il colletto della Regina

**MARTHA
NIEUWENHUIJS**
l'Esodo

ELENA REDAELLI
le Forme del tempo

ALESSANDRA RUO
Ossi di Seppia

**MARIA CECILIA
SERAFINO**
Haiku - le foglie

**AMAYOKASIM
YAMAMOTO**
Nyu





La reine, le chevalier, la vestale - Tommaso Fraschini